



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE  
Direzione Generale per le Reti



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato dei Lavori Pubblici

Ente acque della Sardegna

Servizio Gestione Sud

## SAR/AC/08/B Risanamento e riassetto funzionale del Canale Principale Adduttore alimentato dal Sistema medio Flumendosa - Interventi di impermeabilizzazione sul canale -

Finanziamento di opere idriche nelle aree sottoutilizzate ai sensi del D.M. n. 1179 del 14.10.2004  
e del D.M. n. 1447 del 26.05.2005 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti  
Accordo Regione Autonoma della Sardegna e MIIT n. 1844 del 21.07.2005  
Decreto Direttoriale 114/DV del 07.12.2006 del Ministero delle Infrastrutture  
Decreto Direttoriale 11575 del 16.10.2012 del Ministero delle Infrastrutture

### PROGETTO ESECUTIVO

Schema di Contratto

Allegato:

K

scala:

nome file:

Redatto dal Servizio Gestione Sud - Settore Tecnico Centrale

Progettista:

Ing. Sandro Bachis  
Ing. Filippo Zoncheddu



Collaboratori:

P.E. Giorgio Zara  
Ing. Federica Porcheddu  
Ing. Simona Solinas  
Ing. Pietro Pillai  
Geom. Bruno Caredda

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Felice Soda

Il Direttore del Servizio Gestione Sud  
Ing. Felice Soda

Il Direttore Generale f.f.  
Ing. Franco Ollargiu

APPROVATO CON DETERMINAZIONE

CAGLIARI, Marzo 2014

114-SGS del 07.07.2014

## Sommario

SCHEMA DI CONTRATTO .....	2
A – Epigrafe.....	2
B – Le parti.....	3
C – Premesse: .....	3
Art.1.    Oggetto dell'appalto.....	4
Art.2.    Durata dell'appalto.....	5
Art.3.    Cauzione definitiva e garanzie.....	5
Art.4.    Ammontare dell'appalto .....	5
Art.5.    Liquidazione dei corrispettivi .....	5
Art.6.    Esecuzione dei lavori .....	5
Art.7.    Domicilio dell'appaltatore.....	6
Art.8.    Sub-appalti .....	6
Art.9.    Luogo di esecuzione dei lavori .....	6
Art.10.   Osservanza del PSC.....	6
Art.11.   Spese a carico dell'Appaltatore.....	6
Art.12.   Risoluzione delle controversie .....	6
Art.13.   Allegati al contratto.....	6
ANNESSO-DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE .....	7
CAPO I - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO, AMMONTARE DEL CONTRATTO .....	7
Art.1.    OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO.....	7
Art.2.    AMMONTARE DELL'APPALTO - DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE.....	8
CAPO II - CONDIZIONI GENERALI: ONERI DELL'IMPRESA E DISPOSIZIONI PARTICOLARI	
RIGUARDANTIL'APPALTO .....	10
Art.3.    VARIAZIONI ALLE OPERE PROGETTATE .....	10
Art.4.    CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO.....	11
Art.5.    PRESTAZIONI IN ECONOMIA.....	11
Art.6.    INTERFERENZE CON LAVORI E MONTAGGI NON COMPRESI NELL'APPALTO.....	12
Art.7.    DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO .....	12
Art.8.    CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA – GARANZIE .....	12
Art.9.    SUB-APPALTI E COTTIMI.....	13
Art.10.   OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI EDEL CAPITOLATO GENERALE DEI LL.PP.....	14
Art.11.   DIREZIONE TECNICA DEI LAVORI DA PARTE DELL'IMPRESA.....	15
Art.12.   RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA SUI LAVORI - PERSONALE DELL'IMPRESA .....	16

Art.13.	DOMICILIO DELL'IMPRESA.....	16
Art.14.	ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	16
Art.15.	OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ VERSO TERZI .....	20
Art.16.	ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI– PIANO DI SICUREZZA DEI LAVORATORI – OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO AI SENSI DEL D.lgs. n. 81/2008 SS.MM.II. E DEL D.lgs. n. 163/2006 E SS.MM.II. ....	20
Art.17.	INSTALLAZIONE E IMPIANTI DI CANTIERE .....	22
Art.18.	CONSEGNA DEI LAVORI. TEMPO UTILE PER LA LORO ULTIMAZIONE– PENALE IN CASO DI RITARDO .....	22
Art.19.	OPERE DIFFORMI.....	23
Art.20.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – DIRITTO DI RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE .....	23
Art.21.	ANTICIPAZIONE.....	23
Art.22.	PAGAMENTI IN ACCONTO .....	23
Art.22 bis	MODALITA' DI PAGAMENTO .....	235
Art.23.	COLLAUDO TECNICO PROVVISORIO – PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA.....	25
Art.24.	CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE – CONTO FINALE – COLLAUDO DEFINITIVO DEI LAVORI .....	25
Art.25.	SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI – PROROGHE .....	26
Art.26.	DANNI DI FORZA MAGGIORE .....	26
Art.27.	OSSERVANZA DI NORME DELL'ENTE FINANZIATORE .....	27
Art.28.	DICHIARAZIONE RELATIVA AI PREZZI .....	27
Art.29.	COMPENSI A CORPO.....	27
Art.30.	INVARIABILITÀ DEI PREZZI .....	28
Art.31.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE .....	28

## SCHEMA DI CONTRATTO

### A – Epigrafe

REPERTORIO N. \_\_\_\_\_ RACCOLTA N. \_\_\_\_\_

CONTRATTO DI APPALTO (A CORPO) per la realizzazione dei lavori denominati:

**SAR/AC08B Riassetto e risanamento funzionale del canale principale adduttore alimentato dal sistema medio Flumendosa – Interventi di impermeabilizzazione sul canale**  
*(Finanziamento ai sensi del DM n. 1179/2004 e DM n. 1447/2005 MIT – Accordo istituzionale MIT-RAS n. 1844/2005, DD 114/DV/2006 MIT)*

Ditta appaltatrice: \_\_\_\_\_

Importo totale di progetto, in appalto: € 750.645,75

Importo lordo prestazioni soggette a ribasso: € 728.693,11

Importo prestazioni non soggette a ribasso (Oneri della sicurezza): € 21.952,64

Ribasso offerto \_\_\_\_\_% pari a € \_\_\_\_\_

Importo netto prestazioni soggette a ribasso: € \_\_\_\_\_

Importo prestazioni non soggette a ribasso: € \_\_\_\_\_

Importo netto di aggiudicazione: € \_\_\_\_\_

**REPUBBLICA ITALIANA**

## **B – Le parti**

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in Cagliari, nella sede dell'Ente acque della Sardegna, via Mameli 88.

Davanti a me dottor \_\_\_\_\_, Notaio in \_\_\_\_\_, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti \_\_\_\_\_ senza l'assistenza dei testimoni per avervi le parti rinunciato d'accordo tra loro e con il mio consenso,

Sono presenti:

- \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato \_\_\_\_\_ il quale interviene al presente atto nella sua qualità di \_\_\_\_\_ dell'Ente delle risorse idriche della Sardegna (Ente Appaltante) con sede in Cagliari, Via Mameli 88, codice fiscale 00140940925, con i poteri conferitigli con \_\_\_\_\_, - \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ che interviene al presente atto nella sua qualità di \_\_\_\_\_ della Impresa \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, iscritta al n. \_\_\_\_\_ del Registro Imprese di \_\_\_\_\_, codice fiscale e P.I.: \_\_\_\_\_, Capitale Sociale €. \_\_\_\_\_ interamente versato, come risulta dal certificato della CCIAA del \_\_\_\_\_, comparenti della cui identità personale io Notaio sono certo.

## **C – Premesse:**

- nell'ambito dell'Accordo Istituzionale stipulato tra la Regione Autonoma della Sardegna ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 21 Luglio 2005 col n. 1844 è stata prevista l'attuazione di quattro progetti di manutenzione di opere in gestione all'Ente Acque della Sardegna, indicato anche come soggetto attuatore degli interventi, tra cui quello individuato dal codice SAR/AC/08;
- relativamente a tale progetto la RAS -Ass. LLPP, con nota protocollo 1302/GAB, nell'ambito del citato accordo ha indicato come prioritario il finanziamento integrativo per la realizzazione del 1° stralcio - Il lotto dell'intervento SAR/AC/08;
- l'importo del suddetto finanziamento integrativo è pari ad € 1.054.000,00 contro gli € 4.000.000,00 già inseriti nell'Accordo citato, che peraltro le risorse attualmente disponibili non consentono di erogare;
- con nota prot. 10500 in data 8.08.12 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti invitava l'ENAS- soggetto attuatore degli interventi di cui al citato Accordo Istituzionale - a predisporre la domanda di finanziamento insieme alla documentazione di corredo, trasmessa dall'ENAS con nota prot. 12304 del 1.10.2012;
- l'intervento, rubricato come "SAR/AC/08/B Risanamento e riassetto funzionale del Canale Principale Adduttore alimentato dal Sistema medio Flumendosa - Interventi di impermeabilizzazione sul canale", cui è stato assegnato il codice SAR/AC/08/B, è stato ammesso a finanziamento per l'importo sopra indicato, come da nota MIT prot. n. 13215 del 19.10.2012, con allegati il Decreto di finanziamento, prot. MIT 11575, ed il Disciplinare di finanziamento;
- con Determinazione n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ del Direttore del Servizio Gestione Sud dell'ENAS è stato adottato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "**SAR/AC08B Riassetto e risanamento funzionale del canale principale adduttore alimentato dal sistema medio Flumendosa – Interventi di impermeabilizzazione sul canale**" per un importo a corpo a base d'asta pari ad € 729.021,81 + IVA, soggetto a ribasso, oltre a € 21.952,64 + IVA per gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso e quindi per un importo totale € 750.974,45 + IVA;
- con Determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ il Ministero Infrastrutture e Trasporti ha approvato il progetto di cui all'oggetto;

- con Determinazione n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ del Servizio Appalti e Contratti è stato autorizzato l'affidamento dei lavori mediante appalto pubblico (ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.Lgs. 163/2006) e con il sistema di aggiudicazione del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'artt. 81 e 82 del D.Lgs. 163/2006;
- con Determinazione n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ dell'ENAS ha disposto l'aggiudicazione dei lavori in favore della predetta Ditta Aggiudicataria e ha autorizzato la stipula del contratto;
- l'Ente ha accertato l'inesistenza di cause ostative all'assunzione dell'appalto a norma delle vigenti disposizioni antimafia);
- ai sensi dell'art. 113 del D.L.vo 163/2006, la Ditta Aggiudicataria ha costituito la garanzia fideiussoria di € \_\_\_\_\_ mediante \_\_\_\_\_ rilasciata dalla \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, aumentato di \_\_\_\_\_ punti percentuali ai sensi dello stesso articolo;
- la società ha presentato la polizza di assicurazione per rischi di esecuzione e responsabilità civile verso terzi, richiamata dell'Annesso - Disposizioni Amministrative;
- la somma assicurata per danni subiti dall'Enas è pari all'importo contrattuale, il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a € 500.000,00;
- ai sensi dell'art.124 del Regolamento la ditta aggiudicataria si impegna a costituire garanzia fideiussoria di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso d'interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori;
- ai sensi dell'art.124 del Regolamento la ditta aggiudicataria si impegna a costituire garanzia fideiussoria a garanzia della rata di saldo di importo pari al 2% dell'importo netto dei lavori risultante dagli atti di collaudo maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo di due anni dall'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione;

**TUTTO CIÒ PREMESSO** e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, fra l'Ente acque della Sardegna, con sede in Cagliari, che per brevità sarà anche denominato "Ente" e la Ditta Aggiudicataria \_\_\_\_\_, che per brevità sarà anche denominata "Appaltatore", rappresentati come sopra specificato, si conviene e si stipula quanto segue:

#### **Art.1. Oggetto dell'appalto**

L'Appaltatore si obbliga e si sottomette nella più ampia forma legale ad eseguire a perfetta regola d'arte ed a totale sua cura e diligenza, rischio e pericolo, con personale e mezzi propri, i lavori denominati ***"SAR/AC08B Riassetto e risanamento funzionale del canale principale adduttore alimentato dal sistema medio Flumendosa – Interventi di impermeabilizzazione sul canale – Finanziamento ai sensi del DM n. 1179/2004 e DM n. 1447/2005 MIT – Accordo istituzionale MIT-RAS n. 1844/2005, DD 114/DV/2006 MIT"*** in conformità del progetto esecutivo.

L'Appaltatore dichiara espressamente di essere a perfetta conoscenza e di accettare tutte le prescrizioni del Progetto Esecutivo ed in particolare quelle contenute nell'Annesso - Disposizioni Amministrative al presente Schema di Contratto nonché nel Capitolato Speciale d'appalto.

Sono elencati nell'allegato 1 al presente schema di contratto gli elaborati e i disegni facenti parte del progetto esecutivo;

I lavori saranno eseguiti alle condizioni, norme, modalità, stabilite, oltre che nel presente contratto di cui l'Annesso – Disposizioni Amministrative costituisce parte integrante, nel Capitolato Speciale allegato al presente Schema di Contratto, per farne parte integrante e sostanziale allegato del quale l'Appaltatore dichiara di aver preso effettiva visione.

L'Appaltatore dovrà inoltre osservare le norme ancora in vigore contenute nel Capitolato Generale d'Appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con Decr. Min. LL.PP. n. 145 del 19.4.2000 che, pur non allegato al presente contratto, ne forma parte integrante e sostanziale e che sarà applicato per quanto non sia diversamente stabilito nel presente Schema di Contratto, nell'Annesso – Disposizioni Amministrative e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Si richiamano il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", di seguito denominato D.lgs. n.163/2006, ed il relativo Regolamento di attuazione il D.P.R. n. 207 del

05.10.2010 e, per quanto non in contrasto con essi la Legge Regionale della Sardegna n. 5 del 7 agosto 2007 nella forma vigente.

#### **Art.2. Durata dell'appalto**

L'Appaltatore, a norma dell'art. 18 dell'Annesso - Disposizioni Amministrative, si obbliga a ultimare tutte le opere appaltate nel termine di **giorni 730 (settecentotrenta)** naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

#### **Art.3. Cauzione definitiva e garanzie**

La garanzia fideiussoria ex art. 54 comma 3 L.R. 7.08.2007 n. 5 e art. 113 comma 1 del D.lgs. n. 163/2006, di cui in premessa, costituita a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni e di tutti gli oneri derivanti dal presente contratto, sarà svincolata per il 75 per cento del suo ammontare secondo le modalità di cui al comma 5 dell'art.54 L.R. 7.08.2007 n. 5 e all'art. 113 comma 3 del D.lgs. n. 163/2006 e all'art.123 del D.P.R. n. 207/2010, il restante 25 per cento resterà vincolato fino alla completa liberazione dagli obblighi contrattuali secondo la normativa vigente.

Per quanto riguarda le polizze assicurative a garanzia dei danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi prevista dal comma 6 dell'art. 54 della L.R. 7.08.2007 n. 5, dal comma 1 dell'art. 129 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 125 del D.P.R. n. 207/2010, si rinvia all'art. 8 dell'Annesso - Disposizioni Amministrative.

Per quanto riguarda le polizza assicurative a garanzia dell'anticipazione e della rata di saldo previste dall'art. 124 del Regolamento si rinvia all'art. 8 dell'Annesso - Disposizioni Amministrative.

#### **Art.4. Ammontare dell'appalto**

L'importo per l'esecuzione dell'intervento oggetto del presente contratto, al netto del ribasso del \_\_\_\_\_%, è di € \_\_\_\_\_ + IVA al quale va ad aggiungersi l'importo non soggetto a ribasso per oneri riguardanti la sicurezza di € 21.952,64 + IVA, per un importo totale di aggiudicazione di € \_\_\_\_\_ + IVA.

Trattandosi di contratto a corpo si richiamano l'art. 16 della L.R. 7.08.07 n. 5 e l'art. 53 del D.lgs. n. 163/2006 comma 4 del "Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" di seguito denominato D.lgs. n.163/2006 e art. 113 comma 1 del D.lgs. n. 163/2006,

#### **Art.5. Liquidazione dei corrispettivi**

L'Ente procederà ai pagamenti, dipendenti dall'esecuzione del presente contratto, con le modalità di cui all'art.22 dell'Annesso - Disposizioni Amministrative, tramite il proprio tesoriere BNL, filiale di Cagliari, con mandati intestati all'Appaltatore.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile con la sottoscrizione del presente Schema di Contratto l'Appaltatore espressamente conferma di accettare la clausola contenuta nell'art. 22 dell'Annesso – Disposizioni Amministrative di seguito riportata: "qualsiasi eventuale ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento e nel pagamento dei suddetti acconti non darà diritto all'Impresa di sospendere o rallentare i lavori, né di chiedere lo scioglimento del contratto, avendo essa soltanto il diritto al pagamento degli interessi legali nei limiti e nei termini di cui all'art. 144 del D.P.R. n. 207/2010, esclusa ogni altra indennità o compenso, in quanto gli interessi sono comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, 2° comma del codice civile".

L'appaltatore potrà effettuare, con le modalità di cui all'art. 117 del D.lgs. n. 163/2006, le cessioni di crediti vantati nei confronti dell'Enas.

Si richiama l'art. 29 dell'Annesso - Disposizioni Amministrative per ciò che concerne "l'invariabilità dei prezzi".

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/ 2010 e ss.mm. Si richiamano le clausole di cui all'art. 9 dell'Annesso - Disposizioni Amministrative per ciò che concerne gli obblighi in materia a carico di appaltatori, subappaltatori e subcontraenti.

#### **Art.6. Esecuzione dei lavori**

Si rimanda agli articoli di seguito riportati nell'Annesso - Disposizioni Amministrative per quanto riguarda i seguenti argomenti: a) programma di esecuzione lavori (art 16), b) sospensioni o riprese

dei lavori (art. 25), c) oneri a carico dell'appaltatore (art. 14), d) liquidazione dei corrispettivi (art. 22), e) specifiche modalità e termini di collaudo (artt. 24 e 25), f) tempo utile per l'ultimazione dei lavori e penali in caso di ritardo (art.18 ).

#### **Art.7. Domicilio dell'appaltatore**

Ai sensi dell'articolo 2 del Capitolato Generale dei Lavori Pubblici D.M. LL.PP. n. 145/2000, per l'esecuzione del presente contratto e per ogni altro effetto di legge, l'Appaltatore elegge domicilio nel luogo ove ha la sede l'Ufficio di direzione e sorveglianza dei lavori appaltati, ovvero, ove non abbia in tale luogo uffici propri, presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di una società legalmente riconosciuta.

#### **Art.8. Sub-appalti**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 118, D.lgs. n. 163/2006 si dà atto che l'Appaltatore ha presentato in fase di offerta la dichiarazione concernente le opere che intende sub-appaltare e che si allega sotto la lettera "\_\_\_\_\_".

L'appaltatore ha inoltre accompagnato l'offerta con le dichiarazioni di cui agli artt. 106, comma 2 e 118, comma 2 del D.P.R. n. 207/2010.

#### **Art.9. Luogo di esecuzione dei lavori**

I lavori di cui al presente contratto sono da eseguirsi in alcuni tratti del canale adduttore principale del Sistema Idraulico Medio Campidano, ricadenti in agro dei Comuni di Suelli e Selegas.

#### **Art.10. Osservanza del PSC**

Con la firma del presente contratto, l'Appaltatore si sottomette esplicitamente alla puntuale e precisa osservanza del Piano di Sicurezza e Coordinamento, compreso nel progetto esecutivo, e del Piano Operativo di Sicurezza e dei suoi allegati predisposti a cura dello stesso appaltatore.

#### **Art.11. Spese a carico dell'Appaltatore**

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto sono a carico dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 139 del D.P.R. n. 207/2010.

#### **Art.12. Risoluzione delle controversie**

Per la risoluzione delle controversie si richiama l'art. 30 dell'Annesso - Disposizioni Amministrative

#### **Art.13. Allegati al contratto**

Si allegano al presente atto con il suo annesso, di cui formano parte integrante, oltre agli atti precedentemente indicati e distinti sotto le lettere, "\_\_\_\_" (Capitolato Speciale d'appalto), "\_\_\_\_" (eventuale Dichiarazione sub -appalto), la cauzione definitiva nonché gli elaborati e disegni descritti nell'allegato 1 "Elenco degli elaborati del Progetto Esecutivo" limitatamente a quelli contrassegnati dalla dizione "Allegato al Contratto".

Per gli allegati allo schema di contratto si rinvia alle disposizioni contenute negli artt. 33, 43 e 137 del D.P.R. n.207/2010

## ANNESSO-DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

### CAPO I - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO, AMMONTARE DEL CONTRATTO

#### Art.1. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L’amministrazione affida all’appaltatore che dichiara di assumerla la realizzazione dei lavori denominati:

***“SAR/AC08B Riassetto e risanamento funzionale del canale principale adduttore alimentato dal sistema medio Flumendosa – Interventi di impermeabilizzazione sul canale – Finanziamento ai sensi del DM n. 1179/2004 e DM n. 1447/2005 MIT – Accordo istituzionale MIT-RAS n. 1844/2005, DD 114/DV/2006 MIT”.***

L’affidamento dei lavori è effettuato con il sistema dell’appalto di esecuzione dei lavori ai sensi dell’art. 16 comma 2 lettera a) della L.R. 7 agosto 2007 n. 5 e art 53, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006.

Il contratto è stipulato **a corpo** ai sensi del comma 7 dell’art. 16 della L.R. 7 agosto 2007 n. 5 e del comma 4 dell’art. 53 del “Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, di seguito denominato D.lgs. n.163/2006.

Trattandosi di contratto a corpo, si richiama l’art. 53, comma 4, del D. Lgs n. 163/2006; il prezzo convenuto è quindi fisso e invariabile, senza che possa essere invocata dalle parti contrattuali alcuna verifica sulla misura delle opere o sul valore attribuito alla qualità delle opere stesse.

I lavori sono appaltati a corpo secondo il criterio del prezzo più basso, a norma del D. Lgs n. 163/2006, art. 82 comma 2; detto prezzo più basso è determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d’opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate ai sensi dell’articolo 132 del D.Lgs. n.163 del 2006.

I rapporti ed i vincoli negoziali di cui al presente articolo si riferiscono ai lavori posti a base d’asta, mentre per gli oneri per la sicurezza, costituiscono vincolo negoziale i prezzi unitari indicati a tale scopo dall’Enas nella stima degli oneri di sicurezza allegata al Piano di Sicurezza e Coordinamento.

I lavori riguardano la realizzazione delle opere dettagliate negli allegati del progetto Esecutivo predisposto dall’Enas. Il presente “Annesso” allo Schema di Contratto – Disposizioni Amministrative stabilisce le norme particolari che regolano l’appalto dell’esecuzione dei lavori di cui sopra e costituisce parte integrante e sostanziale del contratto.

I lavori di cui al *“SAR/AC08B Riassetto e risanamento funzionale del canale principale adduttore alimentato dal sistema medio Flumendosa – Interventi di impermeabilizzazione sul canale”* vengono eseguiti su finanziamento ricompreso nel “DM n. 1179/2004 e DM n. 1447/2005 MIT – Accordo istituzionale MIT-RAS n. 1844/2005, DD 114/DV/2006 MIT.

Nell’ambito del suddetto Accordo istituzionale MIT-RAS n. 1844/2005, l’Ente acque della Sardegna è stato individuato quale Soggetto attuatore dell’intervento rubricato SAR/AC/08, nel cui ambito rientra l’intervento in oggetto, in regime di concessione per un importo finanziario di € 1.054.000,00. Al soggetto finanziatore è demandata ogni decisione in merito a qualsiasi variante, sia tecnica che amministrativa, e l’approvazione definitiva di qualsiasi atto che interessi i lavori.

L’Ente mette a disposizione dei concorrenti gli elaborati del Progetto Esecutivo delle opere, come meglio specificati nell’Elenco allegati al Progetto Esecutivo (**Allegato A – “Elenco degli allegati del Progetto Esecutivo”**), allo scopo di consentire ai concorrenti di valutare la consistenza delle opere da realizzare e poter quindi formulare un’offerta per l’appalto. Faranno parte integrante del contratto i disegni e gli allegati di cui al successivo articolo 7.

Ai sensi e per gli effetti del comma 3 lettera a) dell’art. 68 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. a ogni dicitura di capitolato, elenco prezzi unitari o qualunque altro allegato di progetto che faccia riferimento a specifiche tecniche secondo le definizioni dell’all. VIII al D.lgs. 163/2006 si deve intendere aggiunta la dicitura "o equivalente". Resta inteso che, secondo quanto previsto dal comma 4 dell’art. 68 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., spetta all’offerente la dimostrazione dell’equivalenza del prodotto proposto ai requisiti prescritti dalle specifiche tecniche di progetto".

Le presenti Condizioni Amministrative valgono anche per l'esecuzione delle varianti al progetto suindicato che in qualsiasi momento l'Amministrazione intendesse apportare, nonché per tutte le prestazioni complementari che l'Amministrazione stessa, fino al collaudo, intendesse richiedere all'impresa, e che l'impresa si obbliga sin d'ora a soddisfare come specificato al seguente Art. 3 .

#### **Art.2. AMMONTARE DELL'APPALTO - DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE**

L'importo complessivo a base d'appalto dei lavori a corpo ammonta a **Euro 750.974,45** dei quali **Euro 729.021,81 (Euro settecentoventinovemilazeroventuno/81) ribassabili ed Euro 21.952,64 (Euro ventunomilanovecentocinquantadue/64) quale compenso per la sicurezza** non soggetto a ribasso d'asta, come risulta dal seguente prospetto.

LAVORI A CORPO		
<b>IMPERMEABILIZZAZIONE CANALE _ TRATTA 1</b>		<b>€ 113 027,86</b>
Demolizioni e Rifacimenti Lastre	€ 19 241,50	
Ripristino Giunti	€ 16 402,95	
Risanamento Corticale Semplice	€ 22 194,82	
Risanamento Corticale Rinforzato	€ 9 896,25	
Impermeabilizzazione dalla prog. 3.188,45 alla prog. 3.388,45	€ 45 292,34	
<b>IMPERMEABILIZZAZIONE CANALE _ TRATTA 2</b>		<b>€ 112 642,04</b>
Demolizioni e Rifacimenti Lastre	-	
Ripristino Giunti	€ 14 968,96	
Risanamento Corticale Semplice	€ 23 521,68	
Risanamento Corticale Rinforzato	€ 10 556,00	
Impermeabilizzazione dalla prog. 3.388,45 alla prog. 3.488,45	€ 31 797,70	
Impermeabilizzazione dalla prog. 3.488,45 alla prog. 3.588,45	€ 31 797,70	
<b>IMPERMEABILIZZAZIONE CANALE _ TRATTA 3</b>		<b>€ 114 181,41</b>
Demolizioni e Rifacimenti Lastre	€ 1 589,02	
Ripristino Giunti	€ 14 909,54	
Risanamento Corticale Semplice	€ 23 370,90	
Risanamento Corticale Rinforzato	€ 10 424,05	
Impermeabilizzazione dalla prog. 3.588,45 alla prog. 3.688,45	€ 32 090,20	
Impermeabilizzazione dalla prog. 3.688,45 alla prog. 3.788,45	€ 31 797,70	
<b>IMPERMEABILIZZAZIONE CANALE _ TRATTA 4</b>		<b>€ 118 310,42</b>
Demolizioni e Rifacimenti Lastre	€ 6 067,66	
Ripristino Giunti	€ 14 530,62	
Risanamento Corticale Semplice	€ 22 918,56	
Risanamento Corticale Rinforzato	€ 10 028,20	
Impermeabilizzazione dalla prog. 3.788,45 alla prog. 3.888,45	€ 32 382,69	
Impermeabilizzazione dalla prog. 3.888,45 alla prog. 3.988,45	€ 32 382,69	
<b>IMPERMEABILIZZAZIONE CANALE _ TRATTA 5</b>		<b>€ 151 279,68</b>
Demolizioni e Rifacimenti Lastre	€ 42 173,12	
Ripristino Giunti	€ 10 614,56	
Risanamento Corticale Semplice	€ 19 299,84	
Risanamento Corticale Rinforzato	€ 6 861,40	
Impermeabilizzazione dalla prog. 3.988,45 alla prog. 4.088,45	€ 36 438,13	
Impermeabilizzazione dalla prog. 4.088,45 alla prog. 4.188,45	€ 35 892,63	

<b>INTERCONNESSIONE DISTRETTI IRRIGUI</b>		€ 117 580,40
Scavi e Reinterri	€ 4 374,26	
Manufatti	€ 25 782,58	
Tubazioni	€ 63 445,92	
Apparecchiature euro	€ 23 977,64	
<b>TOTALE LAVORI A CORPO</b>		<b>€ 727 021,81</b>
<b>COMPENSI A CORPO PER ONERI DI CAPITOLATO</b>		<b>€ 2.000,00</b>
<b>TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA</b>		<b>729.021,81</b>

Ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. n. 207/2010 e in conformità all'allegato «A» al predetto Regolamento, i lavori sono classificati nella **categoria prevalente di opere Generali «OG 6»**, per un importo di **€ 750.974,45 di cui € 21.952,64 di oneri per la sicurezza.**

Ai sensi degli articoli 107, 108 e 109 del Regolamento, le parti di lavoro appartenenti alla categoria diversa da quella prevalente, con il relativo importo, sono scorporabili e, a scelta dell'impresa, subappaltabili, alle condizioni di legge e del presente schema di contratto, fatti salvi i limiti, i divieti e le prescrizioni di cui ai commi successivi.

I lavori appartenenti alla categoria generale (serie «OG») diversa dalla prevalente, di importo superiore al 10% dell'importo totale dei lavori oppure a euro 150.000, indicati nel bando di gara, devono essere realizzati dall'appaltatore solo se in possesso dei requisiti di qualificazione per la relativa categoria; in caso contrario devono essere realizzati da un'impresa mandante qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di tipo verticale. Qualora l'appaltatore, direttamente o tramite un'impresa mandante in caso di associazione temporanea di tipo verticale, non possieda i requisiti per una delle predette categorie, deve obbligatoriamente indicare in sede di gara i relativi lavori come subappaltabili, pena la non ammissione alla gara stessa. In ogni caso l'esecutore (sia esso l'appaltatore singolo, che l'impresa mandante o il subappaltatore) deve essere in possesso dei requisiti necessari.

Le varianti in corso d'opera saranno disciplinate secondo il disposto dell'art.56 della L.R. 7.08.2007 n.5, dell'art.132 del D.lgs. 163/2006 e degli artt. 161, 162 e 163 del D.P.R. 207/2010.

Nessuna variazione o addizione ai lavori potrà inoltre essere eseguita dall'Appaltatore senza l'ordine scritto dell'Amministrazione, nel quale dovrà essere citata l'intervenuta superiore approvazione, nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati all'articolo 132 del D.Lgs. n. 163/2006, nel modo indicato dall'art. 161 del D.P.R. n.207/2010, sotto pena dell'applicazione del secondo comma dello stesso articolo.

Per eventuali lavori in economia l'Impresa sarà comunque tenuta a fornire materiali, mano d'opera e mezzi d'opera la cui idoneità sarà stabilita insindacabilmente dall'Amministrazione appaltante.

L'importo contrattuale sarà quello che risulterà dall'offerta aggiudicataria, ricadendo a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri previsti dal contratto, comprendente il presente annesso e il capitolato speciale d'appalto, che si intendono compensati con i prezzi al netto del ribasso d'asta offerto dall'Impresa.

Le opere comprese nell'appalto risultano dal progetto esecutivo costituito dagli allegati riportato nell'allegato 1.

L'impresa, inoltre, prende nota che nel formulare l'offerta ha tenuto conto che dovrà recepire tutte le prescrizioni degli Enti preposti al rilascio delle prescritte autorizzazioni. L'Impresa prenderà visione, con le modalità previste nel bando di gara, del progetto dell'Amministrazione nonché delle citate autorizzazioni e nulla osta per la formulazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 2 del D.P.R. n. 207/2010 l'Impresa, tuttavia, dichiara che nel formulare l'offerta ha proceduto alle necessarie verifiche ed ha effettuato i necessari sopralluoghi nelle aree di cantiere al fine di verificare le condizioni dei luoghi dove devono essere eseguite le diverse opere ed in particolare delle vie di accesso, della situazione geologica delle aree, della localizzazione degli impianti di produzione dei calcestruzzi, della localizzazione delle discariche dei materiali di scavo non riutilizzati per le lavorazioni di cantiere nonché tutti gli altri elementi che possano contribuire alla determinazione dell'offerta quali la disponibilità della mano d'opera necessaria per la realizzazione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori. Per le discariche l'Impresa è libera di effettuare la

scelta più opportuna tenendo indebito conto le difficoltà ed oneri relativi sia agli scarti di cava che alle distanze, fermo restando il rispetto della normativa vigente.

Gli oneri per le occupazioni temporanee delle aree necessarie per l'esecuzione dei lavori, al di fuori delle aree indicate negli elaborati di progetto, saranno a totale carico dell'Impresa, ivi compresi gli eventuali danni arrecati a tali aree.

L'Impresa dovrà dichiarare all'atto della gara di essere edotta del fatto che:

- le opere da realizzare si sviluppano su opere idrauliche di interesse regionale in esercizio e che questo fatto potrebbe determinare rallentamenti nell'esecuzione delle opere in appalto;
- le lavorazioni relative al rifacimento delle lastre dovranno essere svolte esclusivamente nel periodo compreso tra i mesi di ottobre e marzo del periodo contrattuale, periodo in cui è possibile mettere in secca il canale adduttore principale e poter eseguire le lavorazioni previste in progetto; e che per tali motivazioni l'impresa non potrà richiedere maggiori o ulteriori compensi.

## **CAPO II - CONDIZIONI GENERALI: ONERI DELL'IMPRESA E DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO**

### **Art.3. VARIAZIONI ALLE OPERE PROGETTATE**

Le varianti in corso d'opera saranno disciplinate secondo quanto prescritto dall'art. 56 della L.R. 7.08.2007 n.5, dall'art.132 del D.lgs. n. 163/2006 e dagli artt. 161 e 162 del D.P.R. n. 207/2010.

Le indicazioni di cui ai precedenti articoli, per quanto riguarda il tracciato, la forma, le dimensioni e la struttura delle varie opere comprese nell'appalto sono date solo per norma generale, affinché l'appaltatore possa rendersi ragione del complesso delle opere da costruire, riservandosi l'Amministrazione piena ed ampia facoltà di introdurre nelle opere, sia all'atto della consegna, sia in corso di esecuzione e finché i lavori non siano compiuti, tutte quelle varianti previste, nei casi e secondo le procedure indicate nell'art. 56 della L.R. 7.08.2007 n.5, nell'art.132 del D.lgs. 163/2006 e negli artt. 161 e 162 del Regolamento D.P.R. n. 207/2010.

Tali modifiche non daranno luogo a speciali compensi oltre a quelli dello Schema di Contratto, quali che possano essere le specie e le difficoltà tecniche incontrate per l'adozione delle varianti stesse. L'Impresa avrà solo diritto al pagamento dei lavori che risultassero effettivamente eseguiti per ordine della Direzione Lavori, valutati con i prezzi di elenco del progetto esecutivo dell'Amministrazione al netto del ribasso d'asta.

L'Amministrazione avrà pure piena facoltà - a suo insindacabile giudizio - di sopprimere alcune opere, nella misura e nei limiti dell'art. 162 del D.P.R. n. 207/2010, e ciò senza che l'impresa possa rifiutarsi di eseguire i lavori ordinati alle condizioni contrattuali.

Tale facoltà dell'Amministrazione si estende anche ai materiali da costruzione, al genere delle strutture, ai magisteri e a tutte le modalità di esecuzione dei diversi lavori.

In ogni modo, la presenza delle varie categorie di lavoro negli elaborati di progetto allegati al contratto, non impegna l'Amministrazione alla loro esecuzione, in quanto l'Amministrazione stessa si riserva la più ampia facoltà di far eseguire tra esse quelle che ritiene utili nell'interesse dell'opera, e ciò a suo insindacabile giudizio.

Nel caso in cui per le categorie dei lavori ordinati non risultassero in elenco le voci specifiche, si procederà secondo quanto disposto all'art. 163 del Regolamento D.P.R. n. 207/2010.

L'Amministrazione si riserva anche libera e piena facoltà di ordinare variazioni di opere già eseguite in tutto o in parte, anche se già dall'Impresa fossero stati ordinati e provvisti i materiali occorrenti.

L'ordine di eseguire le variazioni è dato per iscritto dal Direttore dei lavori e comporta per l'appaltatore l'obbligo di sospendere immediatamente i lavori e provviste che fossero resi inutili dall'esecuzione della variante.

Se le variazioni non dipendono da fatto o colpa dell'Impresa, alla stessa sarà dovuto, in base ai prezzi relativi all'elenco dei prezzi unitari allegato al Progetto dell'Amministrazione al netto del ribasso offerto in fase di gara, il pagamento delle opere già eseguite e della totale o parziale demolizione e scarico a rifiuto dei materiali di risulta (fuori cantiere).

Se la variazione dipende, invece, da colpa dell'Impresa, a questa spetterà solo il pagamento - ai prezzi relativi all'Elenco Prezzi allegato al Progetto Esecutivo dell'Amministrazione al netto del

ribasso - delle opere utilizzate, rimanendo a suo carico ogni onere di demolizione delle opere non utilizzate.

Qualora la variazione sia disposta dall'Amministrazione appaltante, questa rileverà - ai prezzi al netto del ribasso - i materiali utili ed accettati dalla Direzione dei Lavori, esistenti a piè d'opera e nei cantieri anteriormente all'ordine di variazione, qualora per effetto delle disposte variazioni non vi sia modo durante i lavori di impiegarli in altre opere comprese nell'appalto.

L'Impresa, per contro, non potrà variare né modificare i progetti delle opere appaltate, senza averne ottenuto preventiva autorizzazione scritta dall'Amministrazione. La violazione del divieto comporta l'obbligo per l'appaltatore di demolire, a sue spese, le opere che questa avesse eseguite in contravvenzione a tale disposto e di portare a rifiuto i relativi materiali di risulta.

Qualora l'Amministrazione non credesse di usare tale diritto e preferisse compensare le opere arbitrariamente eseguite dall'Impresa, ne pagherà l'importo in base al minore importo risultante dall'applicazione delle due seguenti modalità:

- applicando alle opere arbitrariamente eseguite i prezzi di elenco al netto del ribasso;
- applicando alle opere previste e ordinate dall'Amministrazione i prezzi di elenco al netto del ribasso.

Ugualmente nessun diritto a maggiori compensi competerà all'Impresa qualora esegua o faccia eseguire maggiori lavori, o vari le categorie di lavori, o impieghi materiali più costosi, senza espresso ordine scritto dalla Direzione Lavori, quand'anche ne derivi o possa derivarne vantaggio all'Amministrazione appaltante.

Le varianti in diminuzione migliorative proposte dall'appaltatore sono disciplinate dall'art. 162, comma 3 del Regolamento D.P.R. n. 207/2010.

#### **Art.4. CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI D'APPALTO**

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'opera, quali l'interferenza con opere esistenti, la situazione fondiaria, la natura del suolo e del sottosuolo, la possibilità di poter utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, la distanza da cave di adatto materiale, la presenza o meno di acqua (sia che essa occorra per l'esecuzione dei lavori, sia che essa debba essere allontanata), l'esistenza di adatti scarichi a rifiuto, e in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possono avere influito sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'appalto dell'opera, anche in relazione ai prezzi dalla stessa offerti.

È, altresì, sottinteso che l'Appaltatore si è reso conto - prima dell'offerta - di tutti i fatti che possano influire sugli oneri relativi al presente Schema di Contratto nonché su quelli connessi all'esecuzione e manutenzione delle opere fino al collaudo.

In particolare, l'Impresa con l'assunzione dell'Appalto dichiara di essere a conoscenza delle condizioni di cui all'art.2 del presente Annesso allo Schema di Contratto. E, inoltre, con l'assunzione dell'Appalto dichiara di aver preso visione delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni e nulla osta sul progetto esecutivo, che vengono date in visione in sede di gara nonché delle prescrizioni per la fase di realizzazione richieste in tali autorizzazioni e nulla osta.

L'Appaltatore è pertanto a conoscenza che dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni previste dal presente contratto e relativo Annesso ed in particolare che dovrà attuare tutte le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni (quelle rilasciate durante l'esecuzione del lavoro) che riguardano modifiche ed integrazioni alle opere così come risultano dagli elaborati del progetto esecutivo. Quindi prima dell'offerta l'Appaltatore dovrà effettuare tutte le opportune indagini al fine di rendersi conto di tutte le circostanze ed i fatti che possono influire in qualche modo sulla valutazione degli oneri del presente contratto e relativo Annesso, degli eventuali rallentamenti e di qualunque maggior onere nell'esecuzione dei lavori in dipendenza delle condizioni sopra esposte nonché sugli oneri connessi alla esecuzione, avviamento e manutenzione delle opere fino a collaudo compresi gli adeguamenti alle prescrizioni rilasciate dagli organi preposti.

#### **Art.5. PRESTAZIONI IN ECONOMIA**

Il presente appalto non prevede lavorazioni da eseguirsi in economia eccezion fatta per quanto previsto all'art.34 del Capitolato Speciale d'Appalto.

#### **Art.6. INTERFERENZE CON LAVORI E MONTAGGI NON COMPRESI NELL'APPALTO**

L'Impresa prende nota che altre ditte potranno eseguire altri lavori nello stesso cantiere e per il caso di interferenze e divergenze si impegna sin d'ora ad accettare ed osservare le disposizioni e decisioni che l'Amministrazione prenderà nell'interesse generale dei lavori senza poter accampare nessuna pretesa né indennitaria né risarcitoria.

#### **Art.7. DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO**

Faranno parte integrante del contratto il presente Schema di Contratto con l'Annesso – Disposizioni Amministrative e, per quanto non in contrasto con esso, anche se non materialmente allegati:

- le norme ancora in vigore del Capitolato Generale di Appalto dei Lavori Pubblici – Decreto Ministero dei Lavori Pubblici n° 145 del 19/04/2000 (che per patto non si allega) in appresso richiamato con la semplice edizione "Capitolato Generale";
- il D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni e integrazioni, anche se non materialmente allegato;
- la Legge della Regione autonoma della Sardegna 7 agosto 2007, n. 5 "Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi in attuazione della direttiva comunitaria n. 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto" per le parti non dichiarate illegittime dalla Corte Costituzionale, anche se non materialmente allegata;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010, n. 207. Regolamento di esecuzione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante: "Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni e integrazioni, anche se non materialmente allegato.

Il presente Schema di Contratto con l'Annesso - Disposizioni Amministrative sarà allegato al Contratto principale.

Faranno, inoltre, parte del contratto i disegni e gli allegati riportati **nell'allegato 1 "Elenco degli elaborati del Progetto Esecutivo" limitatamente a quelli contrassegnati dalla dizione "Allegato al Contratto"**.

Una copia completa del Progetto Esecutivo dell'Amministrazione verrà sottoscritta dalle parti e verrà custodita dall'Enas.

#### **Art.8. CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA – GARANZIE**

La cauzione provvisoria, prevista dall'art. 75 del D.lgs. 163/2006, prestata dall'appaltatore in sede di gara con le modalità prescritte nel richiamato articolo di legge e precisate dal bando di gara, sarà automaticamente svincolata al momento della sottoscrizione del contratto, come previsto dal comma 6 dello stesso art. 75.

Ai sensi dell'art. 54 della L.R. 7.08.2007 n.5, comma 3 e dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, dovrà essere prestata cauzione definitiva con le modalità prescritte nei richiamati articoli di legge e nell'art. 123 del Regolamento D.P.R. n. 207/2010 e precisate dal bando di gara. La cauzione definitiva sarà progressivamente svincolata secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 54 della L.R. 7.08.2007 n.5 e dal comma 3 dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006.

L'esecutore dei lavori è obbligato, ai sensi dell'art. 54 comma 6 della L.R. 7.08.2007 n.5, dell'art. 129, comma 1 del D.lgs. 163/2006 e dell'art. 125 del Regolamento D.P.R. n. 207/2010 a stipulare una polizza di assicurazione che copra tutti i rischi da esecuzione compresi i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento e della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori; la polizza deve anche assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La somma assicurata per i danni subiti dalla stazione appaltante è pari all'importo di contratto mentre il massimale per la responsabilità civile verso terzi è fissata in Euro 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00) Per la durata della copertura assicurativa si richiama il comma 6 dell'art. 54 della L.R. 7.08.2007 n.5 e l'art. 125, comma 3 del Regolamento D.P.R. n. 207/2010.

Copia della polizza assicurativa di cui sopra deve essere trasmessa alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori come precisato dalle disposizioni di cui all'art. 125, comma 4 del D.P. R. n.207/1010.

Nessun interesse decorrerà sulle somme depositate, salvo per quanto previsto dalla normativa vigente.

Circa la facoltà dell'Amministrazione Appaltante di disporre della cauzione in determinati casi, si richiama l'art.123 del Regolamento D.P.R. 207/2010, Art. 124, comma 2, Regolamento: L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

La fideiussione costituita dall'Appaltatore a garanzia della rata di saldo a norma dell'art.124 del Regolamento di cui in premessa sarà svincolata al termine del periodo di due anni dall'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione;

#### **Art.9. SUB-APPALTI E COTTIMI**

In materia di sub-appalto si richiamano le norme del D.lgs. n. 163/2006 e in particolare gli artt. 118 e 122, comma 7, quelle introdotte dal D.L. 13.05.1991 n°152, convertito in legge 12.07.1991 n° 203, nonché all'art.170 del Regolamento D.P.R. n. 207/2010 per quanto applicabile e tutte le altre norme vigenti all'atto dei lavori. Si richiamano inoltre la legge n. 646/82 e successive modifiche e integrazioni, il D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

È fatto divieto all'impresa di procedere all'affidamento in sub-appalto e/o in cottimo dell'intera opera o comunque della totalità dei lavori della categoria prevalente oggetto del presente appalto fatto salvo quanto previsto dall'art.122, comma 7, del D.lgs. n. 163/2006.

Ai fini dell'applicazione dell'istituto del subappalto si richiama detto art. 118 e l'art. 122, comma 7, del D.lgs. n.163/2006, per quanto attiene la percentuale dei lavori della categoria prevalente subappaltabile o che può essere affidata a cottimo.

Ai fini dell'applicazione del comma 2 dell'art. 118 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., le lavorazioni descritte e compensate nel capitolato speciale sono riferite alle categorie indicate con i relativi importi all'Art. 2 del presente Annesso.

Ai sensi dell'art. 118, comma 9, del D.Lgs 163/06 il subappaltatore non può a sua volta subappaltare i lavori, fatto salvo quanto previsto all'art. 107, comma 2, del DPR 207/10 per la posa in opera di componenti e apparecchiature per la realizzazione di strutture, impianti e opere speciali. L'Impresa, qualora faccia ricorso ad altre ditte per forniture ed eventuali prestazioni, è tenuta a scegliere ditte che si impegnino formalmente ad osservare, per i lavori che formano oggetto del presente Capitolato, i contratti collettivi di lavoro nei confronti delle proprie maestranze.

L'Impresa è tenuta a segnalare alla Direzione Lavori, al momento della consegna dei lavori, i nominativi e le referenze delle ditte di cui intende utilizzare la fornitura e le prestazioni.

L'Appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza integrale delle norme inerenti al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale, in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i lavori, da parte dei sub-appaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del sub-appalto.

Ai sensi dell'articolo 118, comma 3 del D.lgs. n°163/2006 è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, l'ENAS sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

Qualora l'appaltatore intenda avvalersi della fattispecie disciplinata dall'art. 30 del D.Lgs. 276/2003, definita "distacco di manodopera" lo stesso dovrà trasmettere, almeno 20 giorni naturali e consecutivi prima della data di effettivo utilizzo della manodopera distaccata, apposita comunicazione con la quale dichiara:

- di avere in essere con la società distaccante un contratto di distacco (da allegare in copia);
- di volersi avvalere dell'istituto del distacco per l'appalto in oggetto indicando i nominativi dei soggetti distaccati;
- che le condizioni per le quali è stato stipulato il contratto di distacco sono tuttora vigenti e che non si ricade nella fattispecie di mera somministrazione di lavoro;

- che la corresponsione delle somme alla società distaccante avverrà secondo esplicite modalità miranti ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 163.

La comunicazione, inoltre:

- deve indicare anche le motivazioni che giustificano l'interesse della società distaccante a ricorrere al distacco di manodopera se questa non risulta in modo evidente dal contratto tra le parti di cui sopra;

- deve avere allegata la documentazione necessaria a comprovare in capo al soggetto distaccante la regolarità contributiva (mediante produzione certificato DURC) e il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006")

La stazione appaltante, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione e della documentazione allegata, può negare l'autorizzazione al distacco qualora in sede di verifica non sussistano i requisiti di cui sopra.

Salve comunque le sanzioni previste all'art. 21 della legge 13 settembre 1982 n° 646 e successive modifiche ed integrazioni, la mancata osservanza da parte dell'Appaltatore degli obblighi riguardanti le documentazioni nonché le autorizzazioni prescritte più sopra, verrà valutata dall'Amministrazione al verificarsi dell'inadempienza per i provvedimenti del caso, ivi compresa l'eventuale risoluzione del contratto e la sospensione delle imprese inadempienti dalla partecipazione a gare per l'appalto dei lavori di questa Amministrazione.

#### **Art.10. OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI EDEL CAPITOLATO GENERALE DEI LL.PP.**

In tutto ciò che non sia in contrasto con il presente Schema di Contratto, con l'Annesso e con il Capitolato Speciale d'Appalto Parte Prima e Seconda, l'Impresa é soggetta all'osservanza completa delle condizioni stabilite nella Legge Regionale 7 agosto 2007 n.5 e il Codice dei contratti pubblici D.lgs. n° 163 del 12.04.2006 ess.mm.ii., delle norme del Regolamento D.P.R. n. 207 del 05.10.2010 e delle norme ancora in vigore contenute nel Capitolato Generale d'Appalto Decreto Ministro LL. PP. 19/04/2000 n° 145.

L'Impresa dichiara quindi di conoscere e di accettare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del vigente Codice Civile, tutte le condizioni indicate nel Capitolato Generale d'Appalto, per le parti ancora in vigore, e nel nuovo regolamento (dpr 207/2010) e, in modo particolare, quelle di cui ai punti seguenti:

- facoltà dell'Amministrazione di rescindere il contratto di appalto e di incamerare la cauzione nel caso in cui l'Appaltatore non si presenti né il primo né il secondo giorno stabilito dal Direttore dei Lavori per la consegna dei lavori.

- facoltà dell'Amministrazione di esigere, previa motivata comunicazione all'appaltatore, la sostituzione immediata del suo rappresentante, del Direttore del cantiere e dei dipendenti dell'appaltatore.

- obbligo di osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori e facoltà dell'Amministrazione di operare ritenute sui certificati di pagamento in acconto, nei casi previsti, e responsabilità dell'Appaltatore in caso di danni alle persone ed alle cose durante l'esecuzione dei lavori; si richiama l'art 52 della L.R. 7.08.2007 n.5 ed in particolare i punti a), b), c), d) del comma 1 dello stesso articolo che si intendono integralmente trascritti;

- obbligo ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 163, di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari da parte degli appaltatori, dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese nonché dei concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti comunicano alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica,

nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate adoperare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. L'Appaltatore si impegna, inoltre:

a) all'osservanza delle vigenti leggi che regolano l'acquisizione di beni e diritti occorrenti per l'esecuzione delle opere: D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni.;

b) all'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi, di tutte le norme antinfortunistiche, dei regolamenti relativi ai lavori delle donne e dei fanciulli, alle assicurazioni varie degli operai contro infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, tubercolosi, malattie e delle altre disposizioni in vigore, per l'assunzione attraverso gli Uffici Provinciali del lavoro, per l'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra, per il pagamento di assegni familiari, ferie, festività, indennità di licenziamento, fondo integrazione salario e di tutte le altre norme esistenti o che potranno intervenire in corso di appalto; a garanzia di tale osservanza, sull'importo netto dei lavori è operata una ritenuta dello **0,5 (zerovirgolacinque) per cento**.

L'Amministrazione dispone il pagamento a valere su tali ritenute di quanto dovuto per inadempienze accertate dagli enti competenti che ne chiedano il pagamento nelle forme di legge. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore si procederà secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento D.P.R. n. 207/2010.

c) all'osservanza delle norme vigenti sui leganti idraulici e sull'esecuzione delle opere in conglomerato cementizio semplice, armato, precompresso e delle opere metalliche;

d) all'osservanza delle norme UNI e del Comitato Elettrotecnico Italiano (C.E.I.) per quanto riguarda impianti elettrici, elettronici, di telecomunicazione e tecnici in genere;

e) all'osservanza, su richiesta della Direzione Lavori, delle norme che, pur non avendo carattere ufficiale, fossero raccomandate dai competenti consessi tecnici, per quanto riguarda l'impiego di materiali di costruzione per i quali non si abbiano norme ufficiali;

f) all'osservanza delle leggi e regolamenti per le opere idrauliche e marittime.

L'osservanza di tutte le norme indicate in maniera sia esplicita che generica si intende estesa a tutte le leggi, decreti, disposizioni, etc., che potranno essere emanate durante l'esecuzione dei lavori e riguardino l'accettazione e l'impiego di materiali da costruzione e quanto altro attiene ai lavori.

#### **Art.11. DIREZIONE TECNICA DEI LAVORI DA PARTE DELL'IMPRESA**

L'impresa dovrà affidare la direzione e la responsabilità tecnica dei lavori in appalto ad idoneo soggetto (Direttore Tecnico di Cantiere) in possesso almeno di diploma.

L'appaltatore dovrà conferire al Direttore Tecnico di Cantiere apposita procura o mandato ad assumere tutte le iniziative necessarie ad assicurare ogni tempestivo e corretto intervento, nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza, che si rendessero necessarie per garantire il corretto e continuativo esercizio delle opere.

L'appaltatore rimane comunque responsabile dell'operato del suo rappresentante.

Il Direttore Tecnico di Cantiere assumerà ogni responsabilità civile e penale in virtù di questa carica e dovrà organizzare e coordinare tutti gli interventi sia a carattere d'urgenza che normali sotto le direttive della Direzione dei Lavori di cui sarà l'unico referente e con la quale collaborerà alle operazioni di misura e contabilizzazione degli interventi eseguiti.

La comunicazione del nominativo del Direttore Tecnico di Cantiere, controfirmata dallo stesso, dovrà avvenire prima della consegna dei lavori.

Il Direttore Tecnico di Cantiere dovrà essere reperibile in qualsiasi momento, anche la notte, per cui prima della consegna dei lavori, dovranno essere comunicati sia il numero del telefono portatile che quello dell'abitazione a cui il Direttore Tecnico di Cantiere sarà reperibile. La mancata reperibilità del Direttore Tecnico di Cantiere comporterà l'immediata risoluzione del contratto in danno alla ditta.

Il Direttore Tecnico di Cantiere è inoltre responsabile del rispetto dell'attuazione, da parte della ditta impegnata nell'esecuzione dei lavori, del Piano Operativo di Sicurezza (POS) e delle disposizioni del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC).

Nel caso che il Direttore Tecnico non fosse alle dipendenze dell'Impresa dovrà consegnare alla Direzione Lavori prima della consegna dei lavori una valida dichiarazione di accettazione dell'incarico.

#### **Art.12. RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA SUI LAVORI - PERSONALE DELL'IMPRESA**

L'appaltatore che non conduce i lavori personalmente ha l'obbligo di garantire la presenza sul luogo dei lavori di un suo legale rappresentante con ampio mandato conferito con atto pubblico, in conformità di quanto disposto dall'art. 4 del Capitolato Generale. Il mandato deve essere depositato presso l'Amministrazione appaltante.

Detto rappresentante dovrà essere anche autorizzato a fare allontanare dalla zona dei lavori, dietro previa e motivata comunicazione del Direttore dei Lavori all'Appaltatore, e giusto il disposto di cui all'art. 6 del Capitolato Generale, il Direttore Tecnico del Cantiere e il personale dell'Appaltatore, per indisciplina, incapacità o grave negligenza.

L'Impresa é tenuta, inoltre, dietro previa e motivata comunicazione dell'Amministrazione Committente a provvedere all'immediato allontanamento del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'appaltatore o al suo rappresentante.

#### **Art.13. DOMICILIO DELL'IMPRESA**

Per tutti gli effetti del contratto l'Appaltatore elegge il suo domicilio nel luogo ove ha la sede l'Ufficio di direzione e sorveglianza dei lavori appaltati, ovvero, ove non abbia in tale luogo uffici propri, presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di una società legalmente riconosciuta, secondo quanto disposto dal Capitolato Generale.

#### **Art.14. ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Oltre agli oneri di cui agli artt. 5, comma 2, 6, 8, del Capitolato Generale e agli artt. 4 e 165, comma 3 del D.P.R.n. 207/2010 e agli altri specificati nel presente documento, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti fino al collaudo definitivo:

1. la sorveglianza nei cantieri, con il personale e illuminazione necessari, e la guardiania dei locali, attrezzi, macchine, materiali, nonché di tutti i beni della Amministrazione;
2. costruire e mantenere, quali parti integranti del cantiere, adatti baraccamenti per le maestranze col corredo di locali e servizi accessori e provvedere ai servizi igienici sanitari in relazione alle caratteristiche del lavoro secondo le previsioni e i contenuti del Piano di sicurezza e coordinamento; l'Appaltatore é inoltre obbligato costruire e mantenere di un locale di pronto soccorso e di infermeria e a dotarlo di mezzi, strumenti e medicinali con particolare riguardo alle necessità in caso di infortuni secondo le previsioni e i contenuti del Piano di sicurezza e coordinamento;
3. gli oneri per lo svolgimento (escluse le spese e gli oneri anticipati dall'Impresa e rimborsate dall'Enas per pagamenti richiesti dagli enti) di tutte le pratiche e le autorizzazioni occorrenti presso i vari Enti (TERNA, ENEL, , INAIL ex ISPESEL, , Ispettorato del lavoro, VV.FF., Servizio del Genio Civile della RAS, Amm.ne Provinciale, Amm.ni Comunali, etc.) sia per le installazioni di cantiere che relativamente alle opere da realizzare, nonché per l'esercizio delle stesse.

Sarà cura dell'Impresa ottenere il rilascio delle relative concessioni, permessi, convenzioni, da stipularsi in nome e per conto dell'Ente acque della Sardegna sulla base dei disegni esecutivi. Saranno a totale cura e spese dell'Impresa gli eventuali oneri per l'adeguamento del progetto esecutivo alle prescrizioni di dette autorizzazioni, permessi, nulla osta, etc. Le spese relative a tali prestazioni, compresi gli oneri per eventuali cauzioni richieste dagli enti gestori a garanzia della corretta esecuzione dei lavori, saranno a completo carico dell'Appaltatore e non potranno essere in alcun modo ascritte all'Amministrazione Appaltante, con la sola esclusione dei pagamenti richiesti dagli enti gestori all'Appaltatore per concessioni, permessi e convenzioni, anticipati dall'Impresa e rimborsati dall'Enas, previa presentazione di pezza giustificativa;

Sarà altresì a cura e spese dell'Appaltatore l'intrattenimento dei rapporti con i gestori di tutti gli impianti e le opere, anche a nome e per conto dell'Enas, previi accordi con la Direzione Lavori, al fine di concordare tutte le attività necessarie alla risoluzione di ogni e qualunque interferenza e di ottenere, nei tempi e modi necessari, le autorizzazioni per gli allacciamenti e/o comunque richiedenti interruzioni di servizio degli stessi impianti, nonché tutti gli oneri, nessuno escluso, per l'esecuzione di tali lavori e compresi quelli necessari per le opere provvisorie atte a garantire il regolare esercizio delle infrastrutture interessate.

Si precisa che l'Impresa appaltatrice non potrà avanzare pretese risarcitorie o indennitarie per fatti comunque connessi al mancato o ritardato ottenimento delle autorizzazioni qualunque possa essere la durata dell'iter delle suddette procedure, nonché per il ritardato spostamento dei sottoservizi e dei sovraservizi da parte degli Enti e/o Società preposti.

4. le spese ed oneri per il collaudo di cui all'art. 224 del Regolamento DPR n. 207/2010;
5. la consegna alla Direzione Lavori entro il termine stabilito da quest'ultima, qualora quest'ultima riscontri, a suo insindacabile giudizio, la necessità di precisare ulteriori dettagli e definire ulteriori modalità operative rispetto agli elaborati allegati al progetto esecutivo e degli ulteriori elaborati costruttivi, di tutti i necessari disegni costruttivi particolareggiati delle opere da realizzarsi, elaborati a cura dell'Impresa appaltatrice e sottoscritti da tecnico abilitato;
6. sono altresì compresi e compensati tutti gli eventuali oneri sostenuti dall'Appaltatore connessi al differimento temporale, sia per esigenze legate all'esercizio idraulico delle opere, sia per qualsiasi altra motivazione, rispetto alla cadenza del programma lavori preventivato dal progetto esecutivo, di opere od parti di opere che sarà ordinato, a giudizio insindacabile della Direzione Lavori, prima dell'inizio delle relative lavorazioni secondo il programma lavori contrattuale;
7. la redazione e consegna alla Direzione Lavori, a lavori ultimati e prima della redazione del conto finale di tutti i disegni definitivi delle opere realizzate su supporto informatico e di una stampa degli stessi;
8. le spese per prelevamento, preparazione, conservazione ed invio di campioni di materiali da costruzione forniti dall'Impresa ai laboratori di prova indicati dalla Amministrazione, nonché il pagamento delle relative spese con l'obbligo dell'osservanza sia delle vigenti disposizioni regolamentari per le prove dei materiali da costruzione in genere sia di quelle che potranno essere emanate durante il corso dei lavori: ciò sia durante il corso dei lavori, sia durante le operazioni di collaudo.  
Tutti gli oneri relativi alle prove di cui sopra sono a completo carico dell'Impresa e si intendono compensati con i prezzi relativi offerti; Per quanto attiene, nello specifico, i controlli per la verifica della conformità delle caratteristiche del calcestruzzo e delle armature in acciaio, essi dovranno essere svolti secondo quanto riportato nelle N.T.C. 2008, § 11.2.5.1
9. tutti gli oneri connessi all'effettuazione di prove per la taratura dell'apparecchiatura da impiegarsi per l'idroscarifica della superficie di scorrimento del canale, finalizzati alla definizione di idonei valori di pressione e di portata, tali da garantire la completa rimozione di sostanze o depositi estranei, quali, ruggine, olio, grassi, pellicole superficiali sfarinanti, formazioni algali e tali da rimuovere selettivamente lo strato di calcestruzzo degradato ed offrire, quindi, una superficie ruvida ed idonea alla posa delle malte;
10. è fatto obbligo all'Appaltatore di far pervenire entro i primi cinque giorni di ogni mese all'Amministrazione appaltante i dati relativi alla manodopera presente in cantiere con nominativi e qualifiche, ai mezzi utilizzati sia di proprietà che a nolo indicando le relative targhe e/o numeri di telaio, ai materiali giacenti in cantiere nonché gli elementi relativi all'avanzamento lavori. In mancanza di tale comunicazione mensile, vi provvederà la Direzione Lavori addebitando le spese per acquisire le suddette notizie. Alla Direzione Lavori è altresì riservato il diritto di eseguire rilievi statistici sulla manodopera, materiali e mezzi dell'Impresa e sugli altri elementi di costo;
11. consentire in ogni momento libero accesso ai funzionari ed incaricati dell'Amministrazione appaltante per verifiche e controlli inerenti l'esecuzione delle opere;
12. l'accesso al cantiere, il libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite e in costruzione alle persone addette a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto ed alle persone che seguono il lavoro per conto diretto dell'Amministrazione appaltante, nonché, a richiesta della Direzione Lavori, l'uso parziale o totale, da parte di dette Imprese o persone dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte, dalle quali, come dall'Amministrazione appaltante, non potrà pretendere compensi di sorta.
13. il risarcimento degli eventuali danni per infortuni di qualsiasi genere che potessero derivare al personale dell'Enas e della Direzione Lavori od a visitatori, anche in assenza di preavviso all'Appaltatore, durante i sopralluoghi e visite ai cantieri;

14. provvedere a sua cura e spese sotto la sua completa responsabilità al ricevimento di materiali di proprietà dell'Amministrazione in cantiere, scarico e trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, ed a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori, nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali stessi, delle forniture ed opere escluse dal presente appalto e provvisti ed eseguiti da altra Ditta per conto dell'Amministrazione Appaltante.  
I danni che per cause dipendenti dall'Appaltatore per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore;
15. tutti gli oneri per mantenere durante i lavori anche a mezzo di deviazioni, by pass e opere provvisorie l'efficienza e la continuità di impianti, condotte etc. che vengono ad interferire con le opere in appalto.  
Garantire altresì il regolare deflusso delle acque e la continuità di esercizio delle strade di ogni specie, delle linee elettriche, telefoniche e telegrafiche, dei passaggi pubblici e privati, degli acquedotti in genere, di qualsiasi utenza o proprietà pubblica o privata, rimanendo a carico dell'Impresa ogni onere e spesa per eventuali limitazioni ed interruzioni di esercizio e godimento ancorché autorizzate;
16. la manutenzione di tutte le opere eseguite, in dipendenza dell'appalto, dalla loro ultimazione sino al collaudo definitivo. Tale manutenzione comprende tutti i lavori di riparazione dei danni che si verificassero nelle opere eseguite, e quanto occorre per dare all'atto del collaudo le opere stesse in perfetto stato, completamente pulite e pronte per l'esercizio, restando esclusi soltanto i danni prodotti da forza maggiore considerati dal presente Disciplinare e sempre che l'Impresa ne faccia regolare denuncia nei termini prescritti dall'art. 166, comma 3 del D.P.R. n. 207/2010;
17. le segnalazioni diurne e notturne mediante appositi cartelli e fanali nei tratti stradali interessati dai lavori ove abbia a svolgersi il traffico e ciò secondo le particolari norme di polizia stradale di cui al Codice della Strada in vigore;
18. l'esecuzione dei ponti di servizio e delle puntellature per la costruzione, riparazione e demolizione dei manufatti e per la sicurezza degli edifici e manufatti circostanti e del lavoro.
19. la fornitura delle fotografie dei lavori a colori, formato 18x24 digitale ad ogni stato di avanzamento e riproducenti lo stato dell'opera in quel momento. All'assolvimento di questo obbligo sarà condizionata la liquidazione dello stato di avanzamento. All'atto della richiesta del collaudo e prima dell'eventuale svincolo dei decimi di garanzia, l'Impresa dovrà inoltre inviare le fotografie a colori 18x24 riproducenti tutti gli aspetti dell'opera ultimata, anche esse in quadruplica copia cartacea e digitale;
20. la fornitura e l'installazione a cura e spese dell'Impresa, nella sede dei lavori, e nelle località chesaranno indicate dal Direttore dei Lavori stessi, di n° 2 tabelloni in lamiera di acciaio di mm 10/10 di dimensioni m 3 di altezza e m 2 di larghezza. Il tabellone deve riportare: l'inserimento dell'emblema della Repubblica Italiana, della Regione Sardegna e, a seguire, del logo dell'ENAS. Le indicazioni di cui ai precedenti punti devono occupare almeno il 25% del tabellone e comunque rispettare il disposto di cui al regolamento C.E. n°1159/2000 pubblicati dalla G.U.C.E, L. 130 del 31/05/2000  
**La denominazione dell'opera, come pure tutte le altre informazioni previste dalla legge e necessarie alla corretta pubblicità dell'esecuzione dei lavori, da indicare nei tabelloni, sarà comunicata dalla D.L. all'atto della consegna dei lavori.** L'Impresa si impegna a provvedere alla loro buona conservazione durante l'esecuzione, ed al ritiro delle stesse al collaudo definitivo dei lavori;
21. gli oneri per mantenere la funzionalità delle opere esistenti e per il ripristino della situazione preesistente nelle aree interessate dalla realizzazione delle opere;
22. le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità dei terzi, e per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità nel caso di infortuni o danni ricadrà sull'Appaltatore, restandone sollevata tanto l'Amministrazione appaltante quanto il personale da questa proposto alla Direzione e sorveglianza;

23. lo studio, l'impianto, il montaggio e lo smontaggio dei cantieri e delle relative macchine ed attrezzature, tali che per modernità e per coordinato impiego assicurino una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere, compresi i baraccamenti per l'alloggio e mensa operai secondo le norme del Ministero del Lavoro e le prescrizioni del Piano di Sicurezza e Coordinamento;
24. l'approvvigionamento di energia elettrica con eventuale allaccio alla rete ENEL di alimentazione, ed in caso di mancato allaccio o di mancanza di tensione in detta rete, con adatti gruppi elettrogeni ad inserzione automatica; dovrà essere disponibile tutta l'energia occorrente per l'alimentazione di tutte le macchine sia del cantiere che degli altri impianti sussidiari, comunque dislocati, restando l'Appaltatore responsabile della piena e continua efficienza della alimentazione.
25. tutte le spese di provvista d'acqua per i lavori e per ogni altra necessità dell'Impresa;
26. la verifica e l'eventuale perfezionamento dei tracciamenti, già eseguiti in fase di progettazione esecutiva delle opere, degli assi delle opere e di tutti i tracciamenti e rilievi di dettaglio riferentesi alle opere in genere, compresi tutti i necessari smacchiamenti, tagli di alberi, estirpazione di ceppaie, etc. L'Amministrazione si riserva di controllare sia preventivamente, sia durante l'esecuzione dei lavori, le operazioni di tracciamento eseguite dall'Appaltatore; resta però espressamente stabilito che qualsiasi eventuale verifica da parte dell'Amministrazione e dei suoi delegati non solleva in alcun modo la responsabilità dell'Appaltatore, che sarà sempre a tutti gli effetti, unico responsabile.  
L'Appaltatore dovrà porre a disposizione dell'Amministrazione il personale ed ogni mezzo di cui questa intenda avvalersi per eseguire ogni e qualsiasi verifica che ritenga opportuna.
27. il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori, fossero arrecati a proprietà pubbliche e private nonché a persone, restando liberi ed indenni l'Amministrazione ed il suo personale; l'appaltatore è responsabile verso l'Amministrazione anche dei danni alle opere provocati da terzi;
28. l'obbligo di attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nella località e successivamente stipulato per la categoria. L'Appaltatore è obbligato altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che lo stesso non sia aderente alle associazioni sindacali stipulanti o receda da esse;
29. l'Appaltatore è responsabile, in rapporto alla stazione Appaltante, della osservanza delle norme di cui al precedente comma da parte dei sub-appaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del sub-appalto. Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate come ritenute di garanzia o della rata di saldo o il pagamento ai sub-appaltatori delle spettanze a essi direttamente dovute non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che ai dipendenti suddetti sia stato corrisposto quanto loro dovuto, ovvero che la vertenza è stata definita;
30. tutti i mezzi necessari per il trasporto del personale e materiali dell'impresa.
31. tutti gli oneri, nessuno escluso, indicati nel presente Schema di Contratto – Disposizioni Amministrative e nel Capitolato, nelle specifiche tecniche e in generale in tutti gli allegati contrattuali; Oltre agli oneri suddetti, si elencano di seguito, per maggior chiarezza, anche i seguenti oneri a carico dell'appaltatore inclusi fra quelli previsti dal Capitolato Generale agli artt. 5, comma 2, 6 e 8 e agli art. 4 e 165, comma 3 del D.P.R. n. 207/2010 (che hanno incorporato gli artt. 7 e 14 del Capitolato Generale) e, pertanto, da intendersi compensati con i prezzi offerti: tutte le spese contrattuali relative alla stipulazione del contratto, di bollo, registro, copie del contratto e documenti allegati; ogni spesa per imposte sui materiali esistenti all'atto dell'appalto o stabilite successivamente, sotto qualsiasi forma applicata anche se per legge sia attribuita all'Amministrazione Appaltante, intendendosi trasferire sempre all'Appaltatore l'onere e la cura della relativa denuncia, ed ammettendo comunque la rivalsa dell'Amministrazione verso l'Appaltatore, ad eccezione delle spese di pubblicazione del bando, che restano a carico dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 163/2006;

Nell'esecuzione delle opere verranno osservate tutte le norme di cui alle vigenti leggi, decreti, regolamenti, circolari e ordinanze emesse per le rispettive competenze dello Stato, della Regione, della Provincia, del Comune, e degli enti dipendenti dallo Stato, e che comunque possono interessare direttamente o indirettamente l'oggetto del seguente appalto.

L'Appaltatore dichiara espressamente che di tutti gli oneri ed obblighi sopra specificati si è tenuto conto nello stabilire i prezzi offerti per i lavori. Non spetteranno, quindi, altri compensi all'Appaltatore qualora l'importo dell'appalto subisca aumenti o diminuzioni nei limiti stabiliti dal Capitolato Generale, e nella eventualità che l'Amministrazione Appaltante ordinasse modifiche le quali rendessero indispensabile una proroga del termine contrattuale.

#### **Art.15. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ VERSO TERZI**

Nella esecuzione delle installazioni e nel corso dei lavori l'Impresa dovrà predisporre le opere atte a proteggere tutte le opere esistenti o comunque collegate o interessate. L'Impresa dovrà inoltre assicurare e mantenere la regolare continuità delle strade di qualunque categoria, dei passaggi pubblici e privati, delle linee elettriche, telegrafiche, telefoniche, dei corsi d'acqua, degli acquedotti, delle proprietà pubbliche e private ed il loro regolare esercizio e godimento, rimanendone a suo carico gli oneri relativi come pure quelli derivanti dalle eventuali limitazioni ed interruzioni di esercizio o godimento ancorché autorizzate.

L'Impresa si obbliga ad ottemperare alle prescrizioni delle Amministrazioni proprietarie, concessionarie, esercenti, tutrici, delle opere e dei beni suddetti, e si riconosce unica e diretta responsabile di ogni eventuale danno e inconveniente che, per fatto proprio e dei suoi dipendenti, possa derivare alle persone, alle cose ed ai beni stessi, alla regolarità ed alla sicurezza dell'esercizio, del godimento e del traffico relativo ed alla libertà del deflusso delle acque.

#### **Art.16. ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI- PIANO DI SICUREZZA DEI LAVORATORI - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO AI SENSI DEL D.lgs. n. 81/2008 SS.MM.II. E DEL D.lgs. n. 163/2006 E SS.MM.II.**

Ai sensi dell'art. 43, comma 10 del Regolamento D.P.R. n. 207/2010 l'Impresa si obbliga a presentare all'Amministrazione appaltante, prima della consegna dei lavori un Programma esecutivo, anche indipendente dal cronoprogramma allegato al progetto esecutivo di cui all'articolo 40, comma 1 dello stesso Regolamento, da cui risulti lo sviluppo dei lavori nel tempo stabilito contrattualmente.

Da tale elaborato dovranno risultare:

- a) la suddivisione in gruppi esecutivi delle opere appaltate;
- b) la data di apertura dei singoli cantieri, con l'indicazione degli impianti e mezzi d'opera che verranno impiegati;
- c) l'ordine, il ritmo e le modalità di approvvigionamento dei materiali da costruzione, di eventuali tubazioni, pezzi speciali, apparecchiature e strumentazioni;
- d) la dettagliata descrizione, ubicazione ed indicazione della possibile produzione giornaliera di tutti gli impianti e mezzi d'opera previsti d'impiegare, e, in particolare, degli impianti per la produzione dei calcestruzzi; la provenienza dei materiali per la confezione dei calcestruzzi stessi, con risultati di prove preliminari eseguite con i detti materiali; le modalità del trasporto del calcestruzzo dagli impianti di confezione alle varie zone d'impiego.

Tale programma dovrà indicare in dettaglio i tempi di esecuzione delle singole opere in modo tale che siano direttamente rilevabili le quantità dei lavori, l'ammontare presunto, parziale e progressivo dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. Esso dovrà rispettare tutti i condizionamenti derivanti dall'applicazione delle norme particolari riportate nel presente Schema di Contratto, quali prove sui calcestruzzi, acquisizione delle cave, delle difficoltà insite nell'esecuzione dei vari lavori, in relazione alla particolare situazione geomorfologica locale e dovrà tenere altresì debito conto delle necessarie sospensioni e rallentamenti dei lavori in dipendenza dei fattori climatici e delle condizioni atmosferiche e dell'interferenza dei lavori con le opere esistenti e con quelle da realizzare.

Il programma dovrà tenere conto anche dei tempi occorrenti per l'impianto di cantiere e per ottenere dalle competenti autorità le eventuali concessioni, licenze e permessi di qualsiasi natura e per ogni altro lavoro preparatorio prima dell'inizio effettivo dei lavori.

**Il programma dovrà prevedere che tutte le lavorazioni vengano svolte esclusivamente nel periodo ricompreso tra i mesi di ottobre e marzo del periodo contrattuale, periodo in cui è possibile mettere in secca il canale adduttore principale e poter eseguire le lavorazioni previste in progetto.**

La Direzione Lavori avrà la facoltà di accettare l'elaborato proposto, ovvero di richiedere all'Impresa tutte quelle modifiche che a proprio giudizio ritenesse necessarie per il regolare andamento dei lavori e per il loro graduale e sollecito sviluppo.

Il programma dei lavori è impegnativo per l'Impresa, mentre nessuna responsabilità può discendere alla Direzione Lavori per l'approvazione data per quanto concerne l'idoneità e l'adeguatezza dei mezzi e dei provvedimenti, che l'Impresa intenderà adottare per la condotta dei lavori; si conviene pertanto che, verificandosi in corso d'opera errori od insufficienze di valutazione, e così pure circostanze impreviste, l'Impresa dovrà immediatamente farvi fronte di propria iniziativa con adeguati provvedimenti, salvo la facoltà della Stazione Appaltante di imporre quelle ulteriori decisioni, che a proprio insindacabile giudizio, riterrà necessarie affinché i lavori procedano nei tempi e nei modi convenienti, senza che per questo l'Impresa possa pretendere compensi ed indennizzi di alcun genere, non previsti nel presente Disciplinare.

Ogni cambiamento al programma approvato dovrà essere sottoposto per iscritto alla Direzione Lavori e avere il benestare di quest'ultima. L'Amministrazione appaltante si riserva inoltre la facoltà di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio, senza che l'Impresa possa rifiutare e chiedere speciali compensi.

Le opere appaltate dovranno essere sviluppate secondo un ordine preordinato tale che, oltre a garantire la loro completa ultimazione e funzionalità nel termine stabilito, consenta anche, ove richiesto dall'Amministrazione, l'anticipata e graduale entrata in esercizio di parti autonome delle opere.

A tal proposito l'impresa, come specificato nei paragrafi precedenti, resta obbligata ad eseguire le lavorazioni relative al rifacimento delle lastre esclusivamente nel periodo ricompreso tra i mesi di ottobre e marzo del periodo contrattuale. Tale obbligo non comporterà il riconoscimento di alcun compenso oltre a quanto previsto nei prezzi delle singole lavorazioni.

L'Impresa è espressamente tenuta a condurre i lavori in modo da eseguire opere complete e funzionali ed assicurare che lo svolgimento delle varie lavorazioni avvenga in maniera ordinata e razionale.

La Direzione dei Lavori potrà disporre, a suo insindacabile giudizio, eventuali differimenti o modifiche al programma dei lavori. In tale eventualità all'Appaltatore non sarà riconosciuto alcun compenso di carattere risarcitorio e/o indennitario in quanto tali oneri sono compresi e compensati nei prezzi delle lavorazioni.

Durante il corso dei lavori l'Impresa è tenuta ad informare la Direzione Lavori sullo stato del programma in atto e su quello progressivamente da sviluppare per il regolare completamento dei lavori. Nessuna opera potrà essere iniziata senza il benestare della Direzione Lavori.

L'Impresa dovrà demolire e rifare a sue spese tutte quelle opere che non siano conformi ai disegni costruttivi particolareggiati, approvati dalla Direzione Lavori, oppure eseguiti senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti e accettati dalla Direzione Lavori.

Per quanto attiene gli obblighi dell'impresa in materia di sicurezza, si richiama l'art. 53 della L.R. 7.08.2007 n.5, l'art 131 del D.lgs. n. 163/2006, il D.lgs. n. 81/2008 e successive mm.ii.

Si richiama l'obbligo per l'Appaltatore della sottomissione esplicita, alla puntuale e precisa osservazione del disposto del "Piano di Sicurezza e Coordinamento" e all'osservanza del "Piano Operativo di Sicurezza". Tale piano dovrà essere messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.

Resta altresì salva la possibilità per l'Impresa di proporre al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione eventuali modifiche, integrazioni al Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi di quanto previsto dall'art. 100 del D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazione dall'art.131 del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., atti a garantire, se possibile con maggior precisione e chiarezza, gli stessi livelli di sicurezza o superiori nella esecuzione dei lavori in relazione alle tecniche ed ai mezzi d'opera effettivamente impiegati dall'Appaltatore, fermo restando che le integrazioni così proposte non potranno in nessun caso giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Tali modifiche o integrazioni, quando sono resi necessari dalla volontà dell'Impresa di procedere alla realizzazione delle opere in maniera difforme dalle previsioni contenute nel Piano di Sicurezza

e Coordinamento redatto dal Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione devono essere obbligatoriamente comunicate ed espresse in forma esplicita sia all'Amministrazione appaltante sia al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione almeno 30 giorni prima dell'effettivo verificarsi delle condizioni non conformi al Piano.

La proposta di integrazione del Piano dovrà essere in relazione alla categoria o alle categorie dei lavori che l'Impresa richiede di modificare e del tutto compatibile con le restanti categorie con cui può avere interferenza.

Inoltre, la proposta di integrazione del Piano di sicurezza e Coordinamento dovrà recare la firma di tecnico abilitato ai sensi dell'art. 98 del D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni e dovrà inoltre recare l'approvazione esplicita del datore di lavoro dell'Impresa, del Committente, del responsabile dei lavori, del direttore tecnico dell'Impresa e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (art. 102 D.lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni).

Il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione esaminerà le proposte di integrazione così presentate e, qualora a suo insindacabile giudizio le ritenga meritevoli di adozione le adotterà con tempestiva integrazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, piano che verrà quindi inoltrato all'Amministrazione appaltante per la sua definitiva adozione; in seguito all'adozione del piano così modificato verrà stipulato con l'Impresa idoneo atto aggiuntivo al contratto d'appalto.

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento sarà messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.

L'affidatario dei lavori principali è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore.

Nell'ipotesi di associazione temporanea di imprese o di consorzio, detto obbligo spetta all'impresa mandataria o designata quale capogruppo. Il direttore tecnico del cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Si precisa che le autorità aventi giurisdizione nella località in cui devono eseguirsi i lavori, dalle quali le imprese partecipanti alla gara potranno ottenere le informazioni pertinenti sugli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza applicabili ai lavori nel cantiere durante l'esecuzione dell'appalto, sono quelle di seguito elencate:

- Ispettorato Provinciale del Lavoro - Sede di Cagliari;
- Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Sede Provinciale di Cagliari;
- Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - Sede Provinciale di Cagliari;
- Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza per la Provincia di Cagliari.

Le Imprese dovranno pertanto tenere conto in fase d'offerta degli oneri derivanti dai suddetti obblighi in vigore nella località in cui verranno eseguiti i lavori compresi nel presente appalto.

#### **Art.17. INSTALLAZIONE E IMPIANTI DI CANTIERE**

Unitamente al programma lavori di cui all'articolo precedente, l'Impresa è tenuta a presentare per l'approvazione della Direzione Lavori un elaborato con il dettaglio delle disposizioni e dei provvedimenti particolareggiati che intende attuare per la realizzazione del programma stesso, nonché la documentazione che essi sono atti a fare conseguire, con la dovuta sicurezza, l'avanzamento regolare dei lavori stessi per garantire lo svolgimento dei lavori secondo il programma stabilito e la completa ultimazione entro il periodo di tempo utile massimo stabilito.

A corredo di tale elaborato l'Appaltatore dovrà presentare tutti i dettagli relativi ai principali impianti di cantiere e dalle installazioni meccaniche principali.

#### **Art.18. CONSEGNA DEI LAVORI. TEMPO UTILE PER LA LORO ULTIMAZIONE- PENALE IN CASO DI RITARDO**

L'Amministrazione procederà alla consegna dei lavori entro 45 giorni dalla data della stipula del Contratto, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di disporre la consegna sotto le riserve di legge.

In merito alla facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione qualora l'appaltatore non si presenti alla seconda convocazione per la consegna dei lavori e in merito alla facoltà dell'appaltatore di chiedere di recedere dal contratto qualora la consegna

avvenga in ritardo per fatto o colpa, si applica quanto disposto dall'art. 53 del Regolamento D.P.R. 279/2010 e dall'art. 157 dello citato D.P.R. n.207/2010.

Tutte le opere appaltate dovranno essere completamente ultimate nel termine di **giorni 730 (settecentotrenta)**, naturali, successivi e continui a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori di cui al presente articolo.

Si precisa che in detto termine è compreso altresì quello occorrente per tutte le operazioni e procedure di cui ai commi che precedono, per l'impianto del cantiere e per l'ottenimento, dalle competenti Autorità, delle eventuali concessioni e/o il riscatto e/o la revoca di quelle preesistenti, licenze e permessi di qualsiasi natura e per ogni altro lavoro preparatorio da eseguire prima dell'effettivo inizio dei lavori e durante lo svolgimento di questi.

La penale pecuniaria di cui all'art. 145, comma 3 del D.P.R. n. 207/2010 viene stabilita nella misura di dello **0,10% (uno per mille)** dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori.

#### **Art.19. OPERE DIFFORMI**

Al fine di accertare che i lavori realizzati dall'Appaltatore siano rispondenti alle prescrizioni stabilite dai documenti di appalto e a regola d'arte, la Direzione Lavori effettuerà in contraddittorio con l'Appaltatore ispezioni, controlli distruttivi e non o collaudi a campione sui lavori in corso o ultimati.

Nel caso in cui, a giudizio del Direttore Lavori, le difformità e i vizi dell'opera non fossero tali da renderla Inaccettabile, il prezzo sarà proporzionalmente diminuito come previsto dall'art. 1668 c.c. Sarà inoltre dovuto al Committente a titolo di risarcimento del danno, e salvo il riconoscimento di eventuali danni ulteriori, un importo corrispondente al 10% del prezzo originario dell'opera.

Nel caso in cui, a giudizio del Direttore Lavori, le difformità e i vizi dell'opera siano tali da renderla inaccettabile, entro il periodo stabilito dal Direttore Lavori, ma comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del Verbale di Contestazione, l'Appaltatore dovrà eliminare a sua cura e spese i vizi e le difformità riscontrate, in accordo con quanto disposto dall'art. 1668 c.c. Sarà dovuto al Committente a titolo di risarcimento del danno, e fatto salvo il risarcimento di eventuali danni ulteriori, un importo corrispondente al 10% del prezzo originario dell'opera.

#### **Art.20. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – DIRITTO DI RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE**

Nei casi previsti dagli articoli 135 e 136 del D.lgs. n. 163/2006 nonché dall'art. 6, comma 8 del D.P.R. n.207/2010 l'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto con le procedure previste dai citati articoli.

Ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. n. 163/2006, la stazione appaltante ha il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo, previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato come indicato dal citato articolo 134.

#### **Art.21. ANTICIPAZIONE**

Poiché, in forza della Legge n. 98/2013, art. 26 ter, per i contratti di appalto relativi a lavori, disciplinati dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, affidati a seguito di gare bandite successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto e fino al 31 dicembre 2014, in deroga ai vigenti divieti di anticipazione del prezzo, è prevista e pubblicizzata nella gara d'appalto la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Si applicano gli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2e 3, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, è facoltà dell'Ente procedere all'erogazione dell'anticipazione nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

In caso di anticipazione l'aggiudicataria dovrà costituire garanzia fideiussoria secondo quanto disposto all'art. 124 del D.P.R. n. 207/10. Si applica l'art. 2, comma 91, della L. n. 226/96 e l'art. 5 comma 1 del D.L. n. 79/97, convertito con modificazioni nella L. n. 140/97.

Si applica altresì l'art. 140, commi da 1 a 3, del DPR 207/10 come richiamato dall'art. 307 dello stesso Decreto.

#### **Art.22. PAGAMENTI IN ACCONTO**

Durante il corso dei lavori l'Impresa avrà diritto a pagamenti in acconto ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti e delle forniture risultante dai registri di contabilità abbia raggiunto la somma di **Euro**

**60.000,00 (Euro sessantamila/00)** al netto del ribasso contrattuale e delle ritenute di legge. Lo stato di avanzamento dei lavori verrà redatto dal Direttore dei Lavori entro 15 giorni dalla data di maturazione della rata di pagamento in acconto, quale risulta dai documenti contabili.

In merito ai termini per l'emissione dei certificati di pagamento e per la disposizione dei pagamenti degli acconti si osservano le norme contenute nell'art. 143 del Regolamento D.P.R. n. 207/2010.

Qualsiasi eventuale ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento e nel pagamento dei suddetti acconti non darà diritto all'Impresa di sospendere o rallentare i lavori, né di chiedere lo scioglimento del contratto, avendo essa soltanto il diritto al pagamento degli interessi legali nei limiti e nei termini di cui all'art. 144 del D.P.R. n. 207/2010, esclusa ogni altra indennità e compenso, in quanto gli interessi sono comprensivi del maggiore danno ai sensi dell'art. 1224, secondo comma, del codice civile.

Essendo i lavori appaltati a corpo, secondo quanto previsto dall'art. 184 del Regolamento, DPR n. 207/2010, questi verranno contabilizzati per aliquote, in corrispondenza di quanto effettivamente eseguito ed accertato, che verranno quantificate secondo le Tabelle di quantificazione percentuale riportate nel Capitolato Speciale d'appalto relativo al presente progetto esecutivo.

Qualunque materiale e/o manufatto, portato in cantiere e/o accreditato in contabilità, rimane sempre a rischio e pericolo dell'Appaltatore. La Direzione Lavori avrà facoltà insindacabile di ordinare l'allontanamento dal cantiere dei materiali stessi qualora all'atto dell'impiego risultassero deteriorati o resi inservibili, o comunque non accettabili.

**Il compenso per gli oneri della sicurezza verrà contabilizzato in quote proporzionali all'importo dei lavori contabilizzati, sentito in merito il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione.**

Il compenso per oneri di capitolato verrà pure contabilizzato in quote proporzionali all'importo dei lavori contabilizzati.

Gli eventuali importi dei lavori in economia saranno aggiunti sulla base della contabilità risultante dalle liste settimanali degli operai e dalle liste di materiali forniti.

Non saranno tenuti in alcun conto i lavori eseguiti irregolarmente ed in contravvenzione agli ordini di servizio della Direzione dei Lavori e non conformi al contratto.

Dall'importo complessivo calcolato come innanzi saranno volta per volta dedotti, oltre il ribasso contrattuale:

- la ritenuta dello 0,50 % di cui all'art. 4, comma 3 del Regolamento D.P.R. n. 207/2010;
- l'ammontare dei pagamenti in acconto già precedentemente corrisposti e gli eventuali crediti dell'Amministrazione verso l'Impresa per somministrazioni fatte e per qualsiasi altro motivo, nonché la penalità in cui l'Impresa fosse incorsa, per danni ed altri motivi simili.

**La fattura dovrà essere intestata a: Ente Acque della Sardegna–C.F. 00140940925- via Mameli, 88 – 09123 Cagliari, recante come oggetto: Intervento SAR/AC08B “Riassetto e risanamento funzionale del canale principale adduttore alimentato dal sistema medio Flumendosa – Interventi di impermeabilizzazione sul canale” – Finanziamento ricompreso nel “DM n. 1179/2004 e DM n. 1447/2005 MIT – Accordo istituzionale MIT-RAS n. 1844/2005, DD 114/DV/2006 MIT”.**

Qualora i lavori vengano sospesi su disposizione dell'Amministrazione Appaltante per un periodo superiore a 90 (novanta) giorni verrà emesso uno stato di avanzamento qualunque sia l'importo maturato alla data della sospensione.

Dopo l'ultimazione dei lavori sarà rilasciata l'ultima rata di acconto qualunque sia la somma cui possa ammontare.

Il pagamento della rata di saldo, quantificata negli atti di collaudo, è comunque subordinato alla costituzione della garanzia fidejussoria prevista dall'art. 124, comma 3 del Regolamento DPR n° 207/2010 di importo pari al **2,0% (due virgole zero per cento)** dell'importo netto dei lavori risultante dagli atti di collaudo maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo di due anni dall'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Nessun interesse decorrerà sulle somme depositate, salvo per quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti relativi all'appalto saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, su conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

L'aggiudicatario, il subappaltatore o il subcontraente comunicheranno all'ENAS gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Inoltre, il contratto d'appalto si intenderà automaticamente risolto qualora le transazioni relative allo stesso contratto siano effettuate senza l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria né da immediata comunicazione all'Enas e alla prefettura – ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'ente. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Enas e dagli altri soggetti di cui all'art. 3 comma 1 della legge sopracitata, il codice identificativo di gara(CIG), attribuito dall'AVCP su richiesta dell'Ente e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP).

#### **Art.22 bis. MODALITA' DI PAGAMENTO**

A parziale rettifica ed integrazione dell'articolo precedente, in ottemperanza al D.D. di conferma del finanziamento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n° 11872 in data 13/06/2014, relativamente al finanziamento dell'intervento in oggetto si precisa che *l'impresa prende atto che i fondi del finanziamento Ministeriale sono in perenzione amministrativa e pertanto l'erogazione dei ratei successivamente maturati in conformità al Disciplinare di finanziamento è subordinata alle procedure di legge finalizzate alla reinscrizione nel bilancio statale delle relative somme.*

Conseguentemente, l'ENAS procederà al pagamento delle rate di acconto entro 45 gg a far data dall'effettiva disponibilità dei fondi, rilasciata dal MIT.

#### **Art.23. COLLAUDO TECNICO PROVVISORIO – PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA**

Durante l'esecuzione delle opere appaltate l'Amministrazione potrà disporre che l'organo di collaudo verifichi l'esistenza delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 230 del Regolamento D.P.R. 207/2010, allo scopo di accertare che le opere siano state eseguite a regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche e di contratto e se sia possibile, in attesa di completamenti o rifiniture ed in pendenza di ulteriori accertamenti, porle in esercizio provvisorio al fine della presa in consegna anticipata delle stesse.

In esito a tale verifica, l'organo di collaudo procederà alla redazione del verbale di cui al comma 2 del citato art.230, sottoscritto anche dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile del Procedimento nel quale si riportano le eventuali contestazioni e conclusioni. Esso non libererà l'Impresa dall'obbligo della manutenzione di tutte le opere fino al collaudo definitivo.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri connessi al collaudo provvisorio con la sola eccezione delle eventuali competenze spettanti alla commissione di collaudo.

#### **Art.24. CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE – CONTO FINALE – COLLAUDO DEFINITIVO DEI LAVORI**

L'appaltante dovrà formalmente comunicare all'Amministrazione appaltante l'intervenuta ultimazione dei lavori.

Il Direttore dei Lavori effettuerà i necessari accertamenti e, ad esito favorevole redigerà, ai sensi dell'art. 199 del Regolamento D.P.R. n. 207/2010, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione dei lavori. In ogni caso alla data di scadenza prevista dal contratto il direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'esecutore un verbale di constatazione sullo stato dei lavori.

Per il completamento di lavorazioni di piccola entità, così come accertate da parte della direzione dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dell'opera, il certificato di ultimazione prevedrà l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopraindicate.

Il conto finale dei lavori di cui all'art. 200 del Regolamento D.P.R. n° 207/2010 verrà compilato entro giorni **60giorni (sessanta giorni)** a decorrere dalla data di ultimazione degli stessi, debitamente accertata mediante apposito certificato redatto dal Direttore dei Lavori. Il conto finale

è accompagnato, da una relazione riservata, redatta del direttore dei lavori, sulle eventuali riserve dell'esecutore non ancora definite.

Salva la facoltà dell'Ente finanziatore di nominare una Commissione di collaudo in corso d'opera e di far eseguire dei collaudi parziali, che potranno essere disposti in qualunque momento dell'appalto, il collaudo generale e complessivo delle opere dovrà essere concluso, ai sensi dell'art. 219 del Regolamento D.P.R. n. 207/2010, entro **6 mesi (sei mesi)** dalla data di ultimazione dei lavori, con l'emissione del certificato di collaudo e la trasmissione dei relativi atti all'Amministrazione Appaltante.

Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla data di emissione dello stesso.

La sottoscrizione del certificato di collaudo provvisorio determina l'estinzione del diritto della garanzia fideiussoria prestata ai sensi dell'art. 123 (Cauzione definitiva) del Regolamento D.P.R. n. 207/2010.

Trascorsi due anni dalla data di emissione del certificato, il collaudo si intende approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del suddetto termine.

Tutti gli oneri connessi alle operazioni di collaudo in corso d'opera e finale, così come disposto nell'art. 224 del Regolamento D.P.R. n. 207/2010, sono a totale carico dell'Impresa, ad eccezione delle sole competenze spettanti alla commissione di collaudo.

L'Enas richiederà alla Direzione dei Lavori l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione dei Lavori.

#### **Art.25.   SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI – PROROGHE**

Si richiamano integralmente gli artt. 158, 159 e 160 del Regolamento D.P.R. n. 207/2010.

L'appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può chiedere la proroga dei termini contrattuali con le modalità previste dall'art. 159, comma 8 del Regolamento D.P.R. n. 207/2010.

#### **Art.26.   DANNI DI FORZA MAGGIORE**

I danni riconosciuti esclusivamente di forza maggiore, purché provocati da eventi eccezionali, saranno compensati all'Impresa ai sensi e nei limiti stabiliti dall'art. 166, comma 1 del Regolamento D.P.R. n. 207/2010 sempre che i lavori siano stati misurati ed iscritti in contabilità.

Per i danni conseguenti a piogge o piene di corsi d'acqua, l'evento sarà considerato eccezionale se la pioggia abbia avuto intensità superiore a quella avente, nella medesima località, un tempo di ritorno maggiore di 100 anni.

L'indennizzo per i danni è limitato all'importo dei lavori necessari per la riparazione valutato ai prezzi e alle condizioni di contratto con esclusione dei danni e delle perdite, anche totali, di materiali non ancora posti in opera, di attrezzi, mezzi d'opera, macchinari, ponti di servizio, centine, armature di legname, baracche ed altre opere provvisorie, da qualsiasi causa prodotti, anche eccezionale, compresi gli afflussi di acque meteoriche o sotterranee di qualunque intensità, nonché le piene, anche improvvise e straordinarie, dei corsi d'acqua prossimi ai lavori ed ai cantieri. L'Impresa, oltre alle modalità esecutive prescritte per ogni categoria di lavori, è obbligata ad impiegare ed eseguire tutte le opere provvisorie ed usare tutte le cautele ritenute a suo giudizio indispensabili per la buona riuscita delle opere, per la loro manutenzione e per garantire da eventuali danni o piene sia le attrezzature di cantiere che le opere stesse.

I materiali approvvigionati in cantiere ed a piè d'opera, nonché eventuali manufatti prefabbricati, sino alla loro completa messa in opera ed a prove e rinterro eseguiti, rimarranno a rischio e pericolo dell'Impresa per qualunque causa di deterioramento o perdita e potranno essere sempre rifiutati se al momento dell'impiego non saranno più ritenuti idonei dalla Direzione dei Lavori.

In particolare non verranno comunque riconosciuti, anche se determinati da causa di forza maggiore, i danni che dovessero verificarsi nella costruzione delle opere, ove a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'appaltatore e lo stesso non avesse scrupolosamente osservato quanto esplicitamente prescritto in merito nel presente Capitolato Speciale; in questo ultimo caso l'Impresa sarà tenuta anzi a ripristinare a suo carico e spese anche eventuali materiali forniti dall'Amministrazione.

#### **Art.27. OSSERVANZA DI NORME DELL'ENTE FINANZIATORE**

L'Impresa dichiara di ben conoscere le convenzioni e concessioni stipulate tra l'Ente Finanziatore e la Stazione Appaltante e di accettare i controlli che l'Ente Finanziatore stesso si riserva di disporre in corso d'opera, nonché di osservare tutte le altre norme relative.

In particolare, l'Impresa riconosce la facoltà dell'Ente finanziatore di sostituire, nel contratto concluso per la realizzazione dell'oggetto del finanziamento, all'Ente, se questo dovesse risultare inadempiente, un Commissario ad acta o altro Ente.

L'Impresa riconosce altresì che qualora sorgano contestazioni con l'Amministrazione Appaltante, la cui risoluzione possa portare ad un aumento dell'importo dei lavori, la decisione definitiva in via amministrativa è deferita ai competenti Organi dell'Ente Finanziatore.

#### **Art.28. DICHIARAZIONE RELATIVA AI PREZZI**

L'Amministrazione ritiene in via assoluta che l'Appaltatore, prima di adire all'appalto abbia diligentemente visitato la località e si sia reso esattamente conto dei lavori da eseguire, dei luoghi e delle cave per la estrazione di tutti i materiali occorrenti, delle discariche dei materiali di scavo non riutilizzati in cantiere, come e dove si possa provvedere l'acqua; delle distanze, dei mezzi di trasporto e di ogni cosa che possa occorrere per dare i lavori eseguiti a regola d'arte, e secondo le prescrizioni dello Schema di Contratto, del presente Annesso – Disposizioni Amministrative e del Capitolato.

I prezzi offerti comprendono:

- a) per i materiali: ogni spesa per la fornitura, trasporto, cali, perdite, sprechi ecc. nessuna eccettuata, per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro, anche fuori strada;
- b) per gli operai e mezzi d'opera: ogni spesa per il pagamento dei salari e per l'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; ogni spesa per fornire agli operai gli attrezzi e utensili del mestiere;
- c) per i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi d'opera pronti al loro uso ed ogni accessorio;
- d) per i lavori: tutte le spese per i mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie e gli oneri per la sicurezza dei cantieri secondo la normativa vigente; tutte le forniture occorrenti e loro lavorazione ed impiego, indennità di cava, di passaggi, di depositi, di cantiere, di discarica, di occupazione temporanee oltre quelle previste in progetto; mezzi d'opera ed apprestamenti professionali, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa.

L'Appaltatore dichiara, inoltre, che gli oneri relativi alle eventuali modifiche dell'ordine delle lavorazioni disposto dalla Direzione Lavori sono compresi e compensati nei prezzi offerti fino a collaudo e che pertanto nessun compenso di carattere risarcitorio e/o indennitario potrà essere riconosciuto all'Appaltatore in virtù di un qualunque differimento o modifica del programma dei lavori.

Con la firma del contratto l'Appaltatore riconosce esplicitamente che nella determinazione dei prezzi offerti l'Amministrazione appaltante ha tenuto conto di quanto può occorrere per eseguire ogni singolo lavoro compiuto a regola d'arte, inclusi il di lui beneficio e la sospensione dei lavori, prevista dal 1 aprile al 30 settembre di ciascun anno solare in relazione all'esercizio del canale.

#### **Art.29. COMPENSI A CORPO**

Per tutti gli oneri generali e particolari di cui allo Schema di contratto – Condizioni Amministrative, nonché per la manutenzione delle opere fino a collaudo definitivo, anche se utilizzate in via provvisoria, verrà corrisposto un compenso a corpo, soggetto a ribasso, dell'importo di **€ 2.000,00** (Euro duemila/00). Tale compenso, che sarà fisso e invariabile, verrà contabilizzato con le modalità di cui all'art. 22 del presente Annesso.

In tale compenso sono tra l'altro compresi tutti gli oneri riferentesi all'impianto dei cantieri, compresi i piazzali per il deposito dei materiali e delle apparecchiature, gli oneri per le prove ed i collaudi dei materiali, delle apparecchiature, le opere provvisorie relative a deviazione, difesa ed aggettamento delle acque dei rii e in generale delle acque superficiali e sotterranee, alla sistemazione dei piazzali circostanti le opere principali, allo sgombero dei cantieri ed all'accatastamento del materiale residuo, all'esecuzione della bonifica da ordigni bellici, agli oneri

per garanzie e polizze assicurative ed ogni altro onere posto a carico dell'Impresa dal Capitolato Generale e Speciale.

Per tutti gli oneri conseguenti all'interruzione dei lavori dal 1 aprile al 30 settembre di ciascun anno solare, in relazione all'esercizio del canale, non verrà corrisposto all'impresa alcun compenso, essendosene tenuto conto nella formulazione dei prezzi.

Per gli oneri della sicurezza in quanto individuati dal D. Lgs n. 81/2008 e stimati nell'allegato E – Allegati al piano della sicurezza, verrà corrisposto all'Impresa un compenso a corpo, non soggetto a ribasso, dell'importo di **€ 21.952,64** (Euro ventunomilanovecentocinquantadue/64), da liquidarsi con le modalità di cui all'art. 22 del presente Annesso.

Tutti i compensi a corpo resteranno fissi ed invariabili, non spetteranno quindi all'impresa altri compensi qualora l'importo dell'appalto subisse aumenti o diminuzioni nei limiti stabiliti dal Capitolato Generale ed anche quando l'Amministrazione, nei limiti concessi dal Capitolato predetto, ordinasse modifiche che rendessero indispensabile una proroga al termine contrattuale, nonché nel caso in cui, a seguito di sospensioni o proroghe concesse dall'Amministrazione Appaltante, il tempo contrattuale subisse qualsivoglia prolungamento, ovvero qualora si rendessero necessarie modifiche e/o integrazioni al Piano di Sicurezza e Coordinamento.

#### **Art.30. INVARIABILITÀ DEI PREZZI**

Ai sensi dell'art. 133 del D.lgs. n.163/2006 e s.m.i non è ammesso procedere alla revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del C.C.; si richiama il comma 3 del citato articolo 133 per ciò che riguarda la disciplina del prezzo chiuso e il comma 4 e seguenti e l'art. 171 del Regolamento D.P.R. n. 207/2010 per quanto attiene il meccanismo della compensazione.

#### **Art.31. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per la risoluzione di eventuali controversie **è esclusa la competenza arbitrale**. Le eventuali controversie che insorgessero tra l'Ente Appaltante e l'Impresa Appaltatrice dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa; a tal fine l'Impresa, qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda all'Ente Appaltante, il quale provvederà su di essa nei termini di legge.

L'Impresa appaltatrice **non potrà**, di conseguenza, adire l'autorità giudiziaria prima che l'Amministrazione Appaltante abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedervi.

Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico del lavoro possa variare in misura sostanziale ed in ogni caso in misura non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, verrà attivata la procedura di cui all'art. 240 del D.lgs. n. 163/2006 (accordo bonario).

Anche con riferimento alla procedura prevista dall'art. 240 (accordo bonario) del D.lgs. n. 163/2006 **è esclusa la competenza arbitrale**.